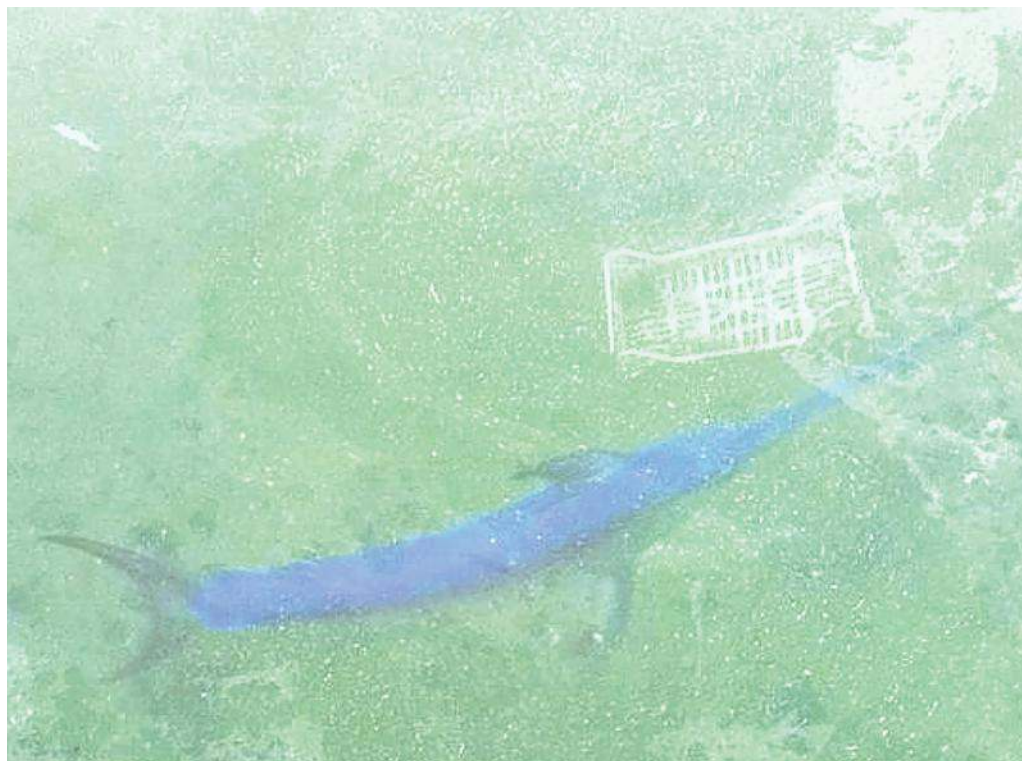


di Riccardo Tosques

Ha risalito tutto l'Adriatico percorrendo circa 800 chilometri prima di ritrovarsi, forse un po' spaesato, nel porticciolo di Sistiana. Straordinario incontro di rara bellezza quello avvenuto domenica scorsa nelle acque della Baia quando, attorno alle 11 del mattino, un giovane esemplare di pesce spada si è palesato di fronte agli occhi attoniti di alcune persone, intente a fare una passeggiata. Una di loro ha avuto la prontezza di riflessi di estrarre subito dalla tasca un cellulare, con il quale è riuscita a riprendere il giovane pesce osseo durante la nuotata tra le imbarcazioni ormeggiate.

«Sì, non c'è alcun dubbio: si tratta di un pesce spada», ha sentenziato dopo aver guardato le foto il direttore del civico Museo di Storia naturale di Trieste Nicola Bressi. D'altronde la presenza della mascella superiore prolungata a formare una "spada" con cui poi questo pesce è solito cacciare le proprie prede, lasciava pochi dubbi, anche se qualcuno aveva inizialmente ridimensionato l'eccezionalità dell'avvistamento, parlando più semplicemente di un'aguglia, il comune "angusigolo". Che si tratta di un baby pesce spada, però, lo confermano anche dall'Ogs. «È davvero un incontro insolito per le nostre acque non abituate certo a simili pesci - commenta il ricercatore Diego Borme -. Dagli elementi morfologici che si deducono dalle fotografie, e vista anche la presenza di un fondale marino così basso, si tratta di un esemplare giovane. Difficile però dire di più». Dalla riserva marina naturale di Miramare il naturalista e subacqueo Saul Ciria-



Da sinistra in senso orario tre immagini del giovane esemplare di pesce spada avvistato nella Baia di Sistiana scattate dalla lettrice Ratka Markovic



Baby pesce spada vicino a riva

Eccezionale avvistamento a Sistiana di un giovane esemplare forse "tradito" dalla rotta di una nave

co racconta qualche caratteristica in più di questa specie: «Il pesce spada ha una nuotata piuttosto veloce. Solitamente gravita attorno alla Puglia, nel mar Ionio, oppure frequenta le acque di Sicilia, Sardegna e Liguria. Trovarlo nelle acque del Golfo di Trieste è un evento quasi eccezionale anche se la scorsa primavera alcuni pescatori avevano fo-

tografato nella zona della diga Rizzo un animale che a loro avviso era un pesce spada. La foto, a differenza di quella scattata a Sistiana, però, non era affatto chiara».

Ovviamente resta da capire come mai un piccolo esemplare di pesce spada sia arrivato in dicembre sino al Golfo di Trieste. Una fuga in solitaria da mamma

e papà? Un improvviso smarrimento? Nicola Bressi prova a fornire una versione più plausibile: «Forse stazionando sotto una grande nave, oppure attratto da un folto banco di pesci, il pesce spada ha risalito tutto il mare Adriatico prima di giungere fino a noi. Solitamente sono pesci che vivono in acque più calde e in fondali più profondi. Ad ogni

modo direi che se non verrà pescato, il nostro protagonista ridiscenderà presto l'Adriatico visto che le nostre acque si stanno raffreddando». Dall'Ogs Borme evidenzia che molti anni fa erano stati segnalati dei pesci spada nelle acque del Monfalconese. «Ma non c'erano state testimonianze fotografiche - puntualizza il ricercatore -. Questa, inve-

ce, è la prova tangibile che un animale abituato indubbiamente ad altri climi, può nuotare, viaggiando per centinaia di chilometri, arrivando sino a noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA IL VIDEO
sul sito
www.ilpiccolo.it

ASTRA CON OnStar® OGGI INIZIA UNA NUOVA ERA.



Gamma Astra da
13.950 €

**Tecnologia esclusiva che
ti cambia la vita.**

Astra con Opel OnStar:

- È sempre con te • Può salvarti la vita • Ti aiuta quando vuoi



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

TAVAGNACCO
Via Palladio, 86
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

opel.it Nuova Astra 5 porte 1.4 100 CV con radio Bluetooth® a 13.950 €, IPT escl., con permuta, o rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/2006. Offerta valida fino al 31 dicembre 2016. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,5 a 6,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 93 a 139.

Opel FLEXCARE
Zero pensieri, garantisce Opel.

di Ugo Salvini

DUINO AURISINA

Arriva l'addizionale Irpef per i residenti di Duino Aurisina. È stata approvata, in consiglio comunale, la delibera che istituisce l'aggravio fiscale a partire dal 2017. Il provvedimento, che mette il Comune guidato dal sindaco Vladimir Kukanja, a capo di una coalizione di centrosinistra, alla pari con le altre amministrazioni del territorio provinciale, approdate da tempo a questa non facile scelta, è stato però sostanzialmente modificato, rispetto alla prima stesura. È stata Tatjana Kobau, assessore per le Politiche sociali, a proporre, in questo caso nelle vesti di consigliere di maggioranza, un emendamento, in virtù del quale è stata alzata a quota 25mila euro di reddito imponibile annuo la soglia che garantisce l'esenzione totale dal pagamento dell'addizionale (in un primo momento era stata fissata a 20mila euro) ed è stata unificata allo 0,8 per cento l'aliquota da applicare ai detentori di redditi superiori.

«Abbiamo deciso di correggere il testo originale - ha spiegato Kobau - per evitare di penalizzare le fasce sociali più deboli, ricordando che, se tutti pagassero il dovuto, l'addizionale non sarebbe necessaria». Concetto ribadito dall'assessore al Bilancio, Lorenzo Corigliano: «Abbiamo in sospeso contenziosi di natura tributaria, che ci vedono controparte di contribuenti evasori, che dovrebbero portare alle casse del Comune importanti somme - ha precisato -, ma siccome si tratta di incassi la cui riscossione è legata a procedure che non dipendono da noi, dobbiamo garantire ugualmente la quadratura dei conti. Inoltre - ha aggiunto - i trasferimenti di risorse finanziarie dalla Regione sono in netto calo. Ribadisco - ha concluso - che un maggiore senso di responsabilità da parte di tutti permetterebbe di evitare l'adozione di misure come queste».

Concetti confermati dai numeri presentati dai due rappresentanti della giunta. «Con la correzione sulla soglia - ha osservato Kobau - due cittadini su tre, quelli con meno reddito, saranno esentati dal pagamento». «Il grosso dell'addizionale - ha evidenziato Corigliano - sarà pagato da 1297 lavoratori dipendenti su 2961 e da 696 pensionati su 2606. Tra i lavoratori autonomi a pagare saranno 76 su 112, 59 su 191 per quanto riguarda le imprese, 27 su 231 le società immobiliari e 51 su 181 i titolari di quote di società di persone: uno squilibrio determinato dall'evasione».

Immediata e molto ferma la reazione dell'opposizione di centrodestra. I consiglieri del



L'assessore al Bilancio Lorenzo Corigliano e il sindaco Vladimir Kukanja in una foto di archivio

L'addizionale Irpef a Duino diventa realtà

Il consiglio comunale ha approvato la delibera con l'aliquota unificata allo 0,8% Alzata a 25mila euro di reddito la soglia di esonero. Esenti due cittadini su tre

ADDIZIONALE IRPEF A DUINO AURISINA: ECCO CHI PAGA

REDDITO PREVALENTE	NUMERO SOGGETTI	PAGANTI	ESENTI
Lavoro dipendente	2.961	1.297	1.664 (56,2%)
Lavoro autonomo	112	76	36 (32,14%)
Impresa	191	59	132 (69,11%)
Partecipazione società di persone	181	51	130 (71,82%)
Immobiliare	231	27	204 (88,31%)
Pensione	2.606	696	1.910 (73,29%)
Altro	83	10	73 (87,95%)
TOTALE	6.365	2.216	4.149 (65,18%)



Pdl Andrea Humar e Daniela Pallotta hanno contestato la possibilità di aumentare le tasse «perché lo vieta la legge di stabilità». L'ex sindaco Giorgio Ret, capogruppo dell'omonima lista, ha chiesto se il provvedi-

mento «che aumenterà il gettito per il Comune, rispetto a quanto previsto in base alla prima stesura, servirà a coprire buchi di bilancio». Humar ha poi criticato la scelta di «penalizzare pochi cittadini, sui quali gra-

verà l'intero peso dell'addizionale». Elena Legisa (FdS) ha replicato sottolineando che «è invece giusto far pagare di più chi ha redditi maggiori». Ma qualche malumore è arrivato anche da esponenti della maggioran-

za. Roberto Gotter, capogruppo del Pd, ha espresso «disagio per le difficoltà della giunta nel gestire il bilancio», mentre Edvin Forcic (Unione slovena) ha chiesto una «diversa programmazione in futuro per quanto riguarda uscite ed entrate». Massimo Romita, capogruppo del Pdl, ha annunciato che «il centrodestra non parteciperà più alle commissioni sul Bilancio, perché alle nostre domande non si danno mai risposte».

Al momento del voto sulla delibera, hanno dato il loro «sì» il sindaco Kukanja, il vice, Massimo Veronese e i consiglieri Roberto Gotter e Marisa Skerk del Pd, Tatjana Kobau e Elena Legisa (FdS), Edvin Forcic e Mitja Tercon (Us), mentre si sono dichiarati contrari Massimo Romita, Andrea Humar e Daniela Pallotta (Pdl), Giorgio Ret e Tjarsa Svara (lista Ret) e Silvia Iurman (Progetto civico). Astenuti Maurizio Rozza, Francesco Foti (lista Possibile) e Walter Ulcigrai (lista Kukanja).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA

Botti di fine anno e supercomune fra i temi previsti in aula a Muggia

di Riccardo Tosques

MUGGIA

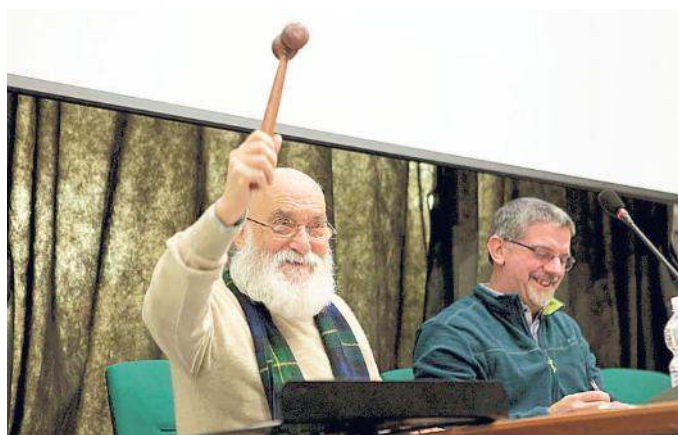
Saranno esattamente sedici i punti all'ordine del giorno della riunione straordinaria del Consiglio comunale di Muggia in programma oggi a partire dalle 20.15. L'assemblea rivierasca si pronuncerà sulla proposta di deliberazione di modifiche allo Statuto dell'Unione territoriale intercomunale giuliana, modifiche già condivise dal sindaco di Muggia nonché vicepresidente dell'Uti giuliana Laura Marzi. Verrà poi discussa l'istituzione della Commissione consiliare temporanea di studio per la revisione dello Statuto comunale e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. Sull'argomento si preannuncia un dibattito acceso visto che attualmente la normativa prevede che non tutti i gruppi consiliari possano prendere parte ai lavori delle varie commissioni permanenti. Diverse poi le interrogazioni, sei delle quali portate avanti dalla lista civica d'opposizione Meio Muja che chiederà delucidazioni sullo stato dei lavori dei manti stradali di via Mameli e strada per la Fortezza, e sulle problematiche igienico-sanitarie legate alla scuola media Nazario Sauro di via D'Annunzio. La capogruppo Roberta Tarlao chiederà anche delucidazioni in merito al caso del mancato rimborso del bollo agli esuli istriani e sulla mancata adozione del Piano comunale di Protezione civile.

Dai banchi del Movimento 5 Stelle il capogruppo Emanuele Romano ha preparato un'interpellanza per sapere quando verrà affrontata dal Comune la giornata della trasparenza 2016 e una mozione per istituire un'ordinanza ad hoc contro l'utilizzo dei cosiddetti «botti di fine anno». Il capogruppo consigliere della lista civica Obiettivo comune per Muggia Roberta Vlahov - supportata dagli stessi Tarlao e Romano, da Giulio Ferluga (Lega Nord) e Nicola Delconte (Fdi-An) - ha preparato invece una mozione per affrontare in modo organico anche a Muggia i vari problemi di natura sanitaria e non solo, legati alla Ferriera di Servola. Problemi sui quali parecchi cittadini stanno facendo da tempo diverse pressioni per ottenere risposta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Don Vatta battitore d'asta per solidarietà

Al Salone degli Incanti in vendita le 130 tele donate dagli artisti all'Accri per portare l'acqua in Kenya



Don Mario Vatta, battitore d'asta per beneficenza (Foto Massimo Silvano)

di Luca Saviano

Un ponte fra l'Italia e il Kenya, lastricato da 130 tele donate per la causa da artisti e benefattori triestini. «Arte e solidarietà», per il secondo anno consecutivo, è andata in scena al Salone degli incanti. L'iniziativa, promossa dall'Accri - Associazione di cooperazione cristiana internazionale - in collaborazione con il Comune di Trieste, permetterà infatti di sostenere il progetto «Gocce di vita» in favore della comunità di Iriamurai e Mutuobare, nell'Africa Orientale. L'Accri in questa parte del continen-

te africano ha avviato già negli anni Novanta un percorso di collaborazione con la diocesi di Embu, dove opera da 45 anni il sacerdote triestino don Piero Primieri.

Anche quest'anno l'asta di solidarietà ha avuto un battitore d'eccezione: don Mario Vatta. Il fondatore della Comunità di San Martino al Campo ha fatto da metronomo alle offerte pervenute dai presenti, utilizzando con disinvoltura il martello di legno per decretare la definitiva aggiudicazione delle opere. «Don Piero è una persona umile, di una pazienza africana -

racconta don Vatta - . Ha molto coraggio e una grandissima capacità progettuale. Se non fosse diventato prete avrebbe fatto sicuramente l'architetto». L'asta, il cui ricavato verrà comunicato ufficialmente nei prossimi giorni, servirà a moltiplicare i sistemi di approvvigionamento idrico a Iriamurai, una zona arida sub-sahariana che si trova a circa 200 chilometri da Nairobi. «Nell'ultimo anno abbiamo già fornito cinquanta cisterne per la raccolta dell'acqua piovana - spiega Paola Zanzi, referente Accri di Trieste - . Ci siamo posti l'obiettivo di fornirne ancora un

centinaio. Ogni cisterna, il cui costo si aggira fra i 400 e i 600 euro, potrà garantire l'acqua potabile a migliaia di persone».

Dalla pittura alla scrittura. Terminata l'asta di beneficenza, don Vatta è atteso questo pomeriggio, alle 18, dalla presentazione del libro «Tempo di speranza. La strada, i giovani, il futuro». Il volume, edito da Lint e con le fotografie di Marino Sterle, raccoglie una parte degli scritti che il sacerdote triestino ha pubblicato, attraverso le pagine de Il Piccolo, nella rubrica domenicale «Trieste, volti e storie». Don Vatta presenterà il libro alla Casa della Musica di via dei Capitelli 3, alla presenza di Giorgio Pilastro, curatore del libro, e di don Pierluigi Di Piazza, fondatore del Centro Balducci di Zugliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trieste AGENDA

I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

“La vita è qui” Musiche e video dedicati al Burlo



“La vita è qui” nasce come progetto dell'Agmen per creare assieme ai giovani dell'Oncoematologia Pediatrica del Burlo Garofolo una canzone e un video che parlano della realtà della cura e offrono sostegno a chi ancora affronta il tunnel della malattia. L'associazione culturale Mattador accoglie da subito l'idea che si collega al motivo della sua nascita e al Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador dedicato a Matteo Caenazzo. “La vita è qui” viene presentato in anteprima domani pomeriggio alle 18, ospitato dalle Assicurazioni Allianz nell'auditorium di largo Irneri 1. Il progetto prende vita con la stesura di un testo musicato da Christian Rigano. La canzone trova poi voce grazie al coro del reparto Tutti insieme e alla solista Veronica Di Lillo, e si concretizza infine con le riprese e il montaggio del regista Giulio Kirchmayr. Il video è prodotto dall'associazione Mattador che ne cura l'intera realizzazione. I giovani coinvolti hanno scritto, cantato e interpretato una canzone che comunica un messaggio positivo a tutte le persone che vivono un momento di grande fragilità fisica ed emotiva e che affrontano le loro stesse sfide. Il video è rivolto anche agli operatori sanitari che lavorano nelle Oncoematologie pediatriche in tutta Italia per far conoscere questa realtà dal punto di vista dei ragazzi stessi. L'incontro è aperto al pubblico.

EVENTI » DOMANI



Ci sarà anche Marco Obersnel degli Spritz For Five (seduto in prima fila nella foto) alla “Notte del liceo” in programma domani all'Oberdan

All'Oberdan si passa la notte fra canzoni e brindisi finale

Studenti e professori in prima linea alla mini maratona rievocativa del liceo
Tra poesie, spettacoli teatrali e cori natalizi anche un pizzico di tecnologia

di Francesco Cardella

Il teatro, la musica, le testimonianze, le aspirazioni e un tema come la tecnologia. Tutto in una sola notte. Il liceo scientifico Oberdan racconta e si racconta mettendo in scena una sorta di piccola maratona rievocativa dal titolo “Notte del liceo”, in programma domani (dalle 20.30) nella sede di via Paolo Veronese 1.

Studenti e insegnanti in prima linea sul fronte organizzativo anche se gli ideatori prendono le distanze dal modello di “Notte bianca” dei licei, preferendo un marchio più disincentato, quello di “Notte magica”, e tra l'altro nata per caso. Per accendere la scintilla della magia targata Oberdan scenderanno

in campo diversi attori, alcuni attinti dall'album dei ricordi (vedi alcuni ex allievi dell'istituto), e altri ancora impegnati dietro i banchi e alle prese con alcuni percorsi “paralleli” ai testi di latino e matematica, respirando cioè attività artistiche come musica e aspetti teatrali. La notte al liceo non si tinge solo di arte e ricordi ma prova a cucire anche un tema conduttore, rigorosamente scientifico e sempre attuale come l'innovazione tecnologica, una delle matrici che l'istituto da anni mira all'approfondimento.

La serata di giovedì si aprirà, secondo prassi, con l'intervento di Maria Cristina Rocco, la dirigente del liceo e una delle artefici del progetto sociodidattico, e attorno alle 20.40 presenterà la

sua prima cartolina “vintage”, con gli interventi di alcuni ex studenti. Quali? Lo scorso anno il ruolo fu affidato al rettore dell'Università di Trieste, Maurizio Fermeglia, questa volta si attendono altre sorprese. Alle 21 si parla di sport mentre poco più tardi toccherà al teatro entrare in scena, con il gruppo curato dalla docente Elisabetta De Gavardo, alle prese con un copione brillante e a quanto pare consona al clima della serata dal sapore conviviale.

La musica non poteva mancare. A darne il primo saggio ci penserà Vittorio Chavien, allievo della classe I E, violinista in erba che per l'occasione punterà sul classico targato Vivaldi e Corelli. E lo spunto della tecnologia? Arriverà stando al cartello-

ne attorno alle 21.35, grazie all'intervento di Samuele Steindler, ex allievo dell'Oberdan, reduce da un premio conferitogli dall'Associazione italiana elettronica per una singolare invenzione, il Giano Smart Door, progetto che parla di applicazioni intelligenti alle semplici porte di casa. La serata riserva inoltre letture, la relazione del Spritz For Five Marco Obersnel, teatro con Vanja Dapretto e Matteo Cernuta, e un immancabile coro natalizio. C'è dell'altro, come i frutti della collaborazione con l'Istituto Stock nel versante della poesia e un brindisi finale. Ulteriori informazioni telefonando allo 040-3798916 o visitando il sito www.liceo-oberdan.gov.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi al Tommaseo gli auguri in note della “Civica”



Un pomeriggio speciale, per condividere assieme alla città l'arrivo del Natale: questo l'intento di “Merry Christmas!”, terzo appuntamento degli Aperitivi in musica della Civica orchestra di fiati “G. Verdi”-Città di Trieste. Grazie al contributo della Fondazione Casali, il Caffè Tommaseo ospiterà - alle 17.30 - l'ultimo incontro del 2016 eccezionalmente allestito in una giornata e in un orario particolari. Un ensemble della Civica orchestra (Alessio Bergamasco al clarinetto, Matteo Sincovich al sax tenore, Daniele Tarticchio al sax baritono, Isabella Tonini alla tromba, Francesco Vattovaz alla batteria, Giovanni Baldini al pianoforte) accompagnerà le due voci soliste (Fabiana Polli e Raffaele Prestinenzi) in un percorso musicale scelto ad hoc da Giovanni Baldini per l'occasione: questo aperitivo non sarà soltanto un omaggio al Natale, bensì molto di più. Attraverso contributi video, illustrazioni e tanto altro, scopriremo come diversi compositori e diverse culture abbiano approcciato un tema così importante e così sentito. Dal sacro raccoglimento di classici come “Stille Nacht” al frizzante duetto hollywoodiano di “Baby it's cold outside”, si spazierà fra differenti generi e stili offrendo una panoramica ampia e facilmente fruibile per chi voglia “addobbare” in musica il proprio Natale. Per questo evento speciale, il Caffè Tommaseo metterà a disposizione due sale per poter accogliere maggior pubblico.

Cowboy e indiani alla festa di Equilandia

La classica saga del Far West al Circolo ippico di Opicina chiude l'attività 2016

I pionieri, i cow boy e naturalmente i pellerossa. La saga classica del Far West avvolge quest'anno l'appuntamento di fine anno dell'associazione Equilandia, in programma sabato dalle 16 nella sede del Circolo ippico di Opicina (al civico 1243). Una festa quindi, aperta a tutti e come sempre disegnata per ribadire anche temi, prospettive e valori di una sigla al servizio del disagio psichico e sociale, impegno legato alle diverse potenzialità, quelle in chiave di integrazione e sviluppo, offerte dall'ippoterapia e dall'attività equestre in generale.

“OBBIETTIVO INCLUSIONE”

Attraverso l'ippoterapia l'associazione si occupa di integrare chiunque possa soffrire di disagi psichici e sociali

La festa di sabato a Opicina, denominata appunto “Equilandia's Old West”, chiamata in ballo alcune espressioni tipiche del periodo storico, mag-

ri quelle da fumetto, dove proprio il cavallo assume un ruolo fondamentale. Ecco dunque che il gioco regala persino un accenno di trama, preannunciando i pellerossa intenti a rubare i cavalli ai pionieri e quest'ultimi decisi a rispondere per le rime: «Ogni anno puntiamo su un tema diverso caratterizzante - sottolinea Fabio Rumer, presidente e portavoce della onlus Equilandia Trieste - lo scorso anno la festa era all'insegna del Medioevo, questa volta il gioco scommette su altre figure ma sempre in grado, credo, di aggregare e vivacizzare la giornata. Per questo - ha

aggiunto - la festa è aperta a tutta la cittadinanza».

La tappa di sabato è soltanto l'ultima di una collana di iniziative ospitate nell'arco dell'anno nelle due sedi (in prestito) di Equilandia, ovvero il maneggio di Rupinpiccolo e appunto il Circolo ippico di Opicina, teatro stabile dei lavori nelle giornate del lunedì e mercoledì, dalle 16 alle 18.30. E qui che si svolgono le attività abituali, come le mattinate in scuderia, i centri estivi e le rimanenti proposte indirizzate ai soggetti disabili o condizionati da situazioni di disagio: «Il lavoro è articolato in maniera costante - ha garantito Fabio Rumer - speriamo solo che l'anno nuovo ci regali magari una sede nuova tutta nostra, dove poter magari arricchire l'offerta». La festa di sabato culminerà con il



Lo staff di Equilandia, che si occupa di inclusione sociale (foto dal sito)

buffet delle 19 alla Trattoria Sarcod di Preconico. Per adesioni e informazioni: equilandia.aiatrieste@gmail.com o telefonando al 3283861567.

(fr. ca.)

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
San Giovanni
■ **IL GIORNO**
È il 349º giorno dell'anno, ne restano ancora 17
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.21
■ **LA LUNA**
Si leva alle 17.19 e cala alle 7.36
■ **IL PROVERBIO**
Fare insegna a fare.

ORE DELLA CITTÀ

POMERIGGIO
LE DONNE NELLA GRANDE GUERRA
■ A cura dell'Associazione convegni di cultura Maria Cristina, al circolo ex dipendenti Unicredit di via Valdirivo 42 (I piano) alle 17 Romana Olivo, parlerà su "Il ruolo delle donne nella Prima guerra mondiale. Sono invitate le socie e tutti

coloro che si interessano all'argomento.

CHIESA DEL BUON PASTORE
■ Alla chiesa del Buon Pastore nel comprensorio di San Giovanni oggi, alle 15.25 catechesi sul tema "Giovane Vergine Maria, Madre di Dio e della Famiglia". Segue la messa.

CONFERENZA LEGA NAZIONALE
■ Alle 17.30 nella sede sociale della Lega Nazionale in via

Donota 2 (terzo piano) mons. Pietro Zovatto terrà una conversazione sul tema "La difficoltà del credere".

COMUNITÀ ISTRIANE
■ Alle 17.30 gli ex alunni di padre Damiani si ritroveranno all'Associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1 per scambiarsi gli auguri.

TERREMOTI ANTICHI
■ Alle 16.30 nella sede di

piazza Benco 4, Livio Sirovich, ricercatore dell'Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale, parlerà del ricalcolo delle faglie-sorgenti di terremoti antichi.

USO DEI SOCIAL MEDIA
■ Alle 18, al Circolo aziendale Generali (via Filzi 23 - VII piano) si terrà la conferenza "Guida all'uso dei social media: da bambini ad adulti", relatore Srefano Zecchin.

ALCOLISTI ANONIMI
■ Alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contatteteci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 366/3433400; 334/3400231, 333/3665862.

AUGURI CON GENS ADRIAE
■ Alle 17.30 in sede in via Crispi 28, incontro tra soci e simpatizzanti della associazione

TARTINI

Dalla Russia all'Italia in note

Quando la poesia incontra la musica si creano immagini di pura armonia ed "elegia": e se gli autori appartengono a diversi Paesi, ecco che il viaggio musicale restituisce impalpabili paesaggi "fisici" e musicali. Si intitola proprio "Elegia d'autunno", la serata in programma alla sala Tartini del Conservatorio, alle 20.30, con il soprano Milica Stojadinovic (nella foto) e il pianista Silvano Zabeo. Il programma ci farà attraversare il misterioso mondo balcanico, proiettandoci nella fascinosa terra russa e concludendosi nel sole della nostra Penisola. Risuoneranno pagine di compositori dell'Est come Stanislav Binicki, Miloje Milojevic, Petar Konjovi e Sergej Rachmaninov, e arie da camera di Francesco Paolo



Tosti e Giacomo Puccini. L'appuntamento, promosso in collaborazione con l'Accademia delle Arti di Novi Sad (Serbia), rientra nel cartellone dei Concerti autunno-inverno del Conservatorio. Ingresso libero previa prenotazione allo 040-6724911.

"Elegia d'autunno" alle 20.30
■ Ingresso libero su prenotazione allo 040-6724911

EPPINGER CAFFÈ

C'è musica nell'arte di Modigo

Alle 19, all'Eppinger Caffè di via Dante 2, avrà luogo l'inaugurazione della mostra intitolata "Musica e figure femminili" del pittore Francesco Modigo (al secolo Hrnt Anmahian), che sarà presentata dai critici Marianna Accerboni e Umberto Miniussi. Avvalendosi di uno pseudonimo che coniuga i nomi di Modigliani e di Gauguin, Hrnt Anmahian, in arte Francesco Modigo, pittore nato a Trieste nel 1948 da madre veneta e padre armeno, propone una sintesi della sua produzione artistica realizzata nel 2015/2016. "Innamorato della matematica e della musica - scrive Accerboni - Modigo interpreta il mondo delle note, dalla musica classica a quella afri-



cana, al jazz e all'opera, e l'eterno femminile, con fine e personale intuito artistico". Fino al 15 gennaio, orario tutti i giorni 10-14 e 16-20; info al 3454418595).

"Musica e figure femminili" alle 19
■ Orario: tutti i giorni 10-14 e 16-20



"ARTE PUBBLICA" AL SAN MARCO
■ Alle 18, al Caffè San Marco, Silvia Mazzucotelli Salice, Elisa Vladilo ed Elena Marchigiani parlano del libro "Arte Pubblica" di Silvia Mazzucotelli Salice edito da Franco Angeli. Il volume riflette sul fenomeno dell'arte pubblica avendo come punti di osservazione Torino, Bologna, Trieste, Seattle e Chicago, ed espone i risultati di una ricerca realizzata con tecniche qualitative. L'obiettivo è di verificare se l'arte pubblica, per la sua capacità di interessare relazioni e dare valore al capitale sociale di un territorio, può stimolare la partecipazione a forme più ampie di vita urbana e di governance.

"RACCORTINI" DA MIMI E COCOTTE
■ Alle 18.30, da Mimi e Cocotte (via Cadorna 19), si presenta il libro di Aldo Sbadiglio intitolato "Raccortini: fai attenzione alle azalee". Sarà presente l'autore che in quest'occasione personalizzerà le copertine dell'edizione limitata e numerata (100 copie) scrivendo dei raccortini "su misura". Ingresso libero.

DOMANI
La Grande guerra e quelle cartoline natalizie ai soldati

Durante il periodo natalizio, vicinanza o solitudine con parenti e amici vengono avvertite con intensità ben superiore al quotidiano. Figurarsi cosa poteva provare un soldato della Prima guerra mondiale costretto al fronte, nel disagio della trincea, bombardato e magari isolato dal fuoco di sbarramento. Certo una parola buona, scritta dalla sua famiglia, riusciva a rinfancarlo almeno un po' dalla misera condizione in cui la follia del conflitto l'aveva costretto. E, di sicuro, la possibilità di ricevere una cartolina d'auguri durante le festività di fine d'anno rappresentava un tonico la cui importanza non si fa fatica a comprendere.

Fa specie sapere che durante la Grande guerra, nella sola Austria-Ungheria, viaggiarono circa quattro miliardi e 400 milioni di effetti postali, cifra che da sola fa intendere come - al tempo - le lettere e le cartoline fossero di importanza capitale per la comunicazione tra famiglie e militari. Di questo particolare vissuto, tra trincee e domicili familiari, tratta la mostra "Natale al fronte-Che il bambino Gesù faccia che presto cessi la guerra..." allestita al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa. La rassegna, realizzata da Roberto Tode-

"LA TEMPESTA" AL MIELA
■ Alle 17.30, al Mielà, verrà messa in scena "La tempesta", spettacolo liberamente tratto dal testo di Shakespeare, un progetto pedagogico ideato e curato da Elisabetta Gustini (adattamento del testo Donatella Gustini, coordinamento della produzione di Donatella Gerin, musica originale di Matteo Fanni Canelles). Un'isola apparentemente disabitata in mezzo al vasto mare o un palcoscenico circolare in mezzo al The Globe? Ambidue. Prospero, il duca di Milano tradito dall'avidità del fratello Antonio, è Mago potente ma anche regista. Egli, con le sue arti, scatena la tempesta per vendicarsi dei torti subiti e ristabilire l'equilibrio sconvolto dal vile tradimento. Come un burattinaio, tira i fili dei suoi personaggi e, come un regista, mette in scena il suo riscatto. Ingresso libero.

ro per l'associazione Zenobi in collaborazione con la curatrice museale Chiara Simon, verrà inaugurata nel museo di piazza Vittorio Veneto domani alle 11. La mostra consiste di 51 schede composte da cartoline originali e distintivi natalizi. Altri oggetti postali e di vita quotidiana danno vita alla rassegna dove



non mancano note e spiegazioni. «Quanta corrispondenza viaggiò al fronte durante le festività principali? Non lo sapremo mai - spiegano gli organizzatori - ma è certo che il volume di scambio di auguri e informazioni fosse altissimo, migliaia e migliaia di cartoline, lettere, ma anche pacchetti con doni spedite

CINEMA
TRIESTE
AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
Oggi a solo 2 €
Single 15.45, 17.45, 19.45, 21.45, 23.45
ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
Ingresso unico 2 €
Captain Fantastic 16.30, 18.45, 21.00 di M. Ross.
Domani: Captain Fantastic e I cormorani
THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it
FELLINI

www.triestecinema.it
Oggi a solo 2 €
Amore e inganni 15.40, 18.30, 21.20 Kate Beckinsale, Chloë Sevigny, dal best seller di Jane Austen. Divertentissimo!
La mia vita da zucchini 17.15, 20.10 Animazione e poesia. Un film da Oscar!
GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
Oggi a solo 2 €
Non c'è più religione 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
È solo la fine del mondo 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Snowden 16.15, 21.00
Free State of Jones 18.30
NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
Oggi a solo 2 €
Rouge one: Star Wars Story Anteprima alle ore 24.00 prezzi normali.

Sully 16.15, 18.00, 20.00, 21.45, 23.30
Animali fantastici e dove trovarli 16.30, 18.45, 20.00, 21.30, 23.55
La festa prima delle feste 18.15, 20.00, 22.15
Un Natale al Sud 18.15, 23.55
Come diventare grandi nonostante i genitori 16.40
Una vita da gatto 16.40, 18.15, 20.00
Shut in 21.45, 23.30
La cena di Natale 22.00
Trolls 16.40
Animali notturni 21.20
SUPER solo per adulti
Cosa fai sono tua figlia 16.00 ult. 20.30
Domani I migliori trans della nostra vita
MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020

Ingresso unico 2 €
Sully 17.45, 20.10, 22.10
Non c'è più religione 17.00, 20.20, 22.10
La festa prima delle feste 18.10, 20.10
Una vita da gatto 16.30, 18.10
Snowden 21.40
Un Natale al Sud 20.00
Babbo bastardo 2 18.40, 22.10
Rock Dog 16.30
Anteprima Sing 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
GORIZIA
KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Ingresso unico 2 €
Anteprima Sing 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Non c'è più religione 16.45, 20.20, 22.10
Sully 18.30, 20.10, 22.10
È solo la fine del mondo 16.30, 18.20

VILLESSE
UCI CINEMAS
www.ucinemas.it tel. 892960
Anteprima! Sing 14.10, 17.00, 19.50, 22.40
Anteprima! Rouge One 00.01 di giovedì 15/12
Non c'è più religione 14.30, 16.45, 19.15, 21.30
Babbo bastardo 2 20.30
Shut in 22.40
La festa prima delle feste 15.00, 18.10, 20.15, 22.40
Una vita da gatto 14.00, 16.00, 18.20
Sully 18.00, 20.15, 22.30
Un Natale al Sud 20.30, 22.40
Come diventare grandi nonostante i genitori 14.00, 16.10
Animali fantastici e dove trovarli 14.00, 16.50, 19.50, 22.40
Rock Dog 14.00, 16.00

TEATRI
TRIESTE
TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
www.teatroverdi-trieste.com numero verde 800-898-868
Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2016-17. Lo Schiaccianoci - balletto di P.I. Cajkovskij. Oggi mercoledì 14 dicembre ore 20.30 (A), giovedì 15 dicembre ore 20.30 (B), venerdì 16 dicembre ore 20.30 (C), sabato 17 dicembre ore 15.00 (S) e ore 20.30 (E), domenica 18 dicembre ore 16.00 (D).
TEATRO STABILE DEL FIROLI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 The Pride, turno PRIME, 2h 30'.

Gens Adriae per uno scambio di auguri e un brindisi propiziatorio, in occasione delle prossime festività.

VIDEO SULLA TRAVERSATA CARNICA
■ ■ Alla sede di via Donota 2, per la serie “Qui Alpina: i soci si presentano” Gianni Tiberio presenterà un audiovisivo intitolato “Traversata Carnica - Seconda parte”. Soci e simpatizzanti sono invitati a intervenire. L'appuntamento è fissato per le 19.

MOSTRA “RAGAZZE DI IERI”
■ ■ “Le ragazze di ieri” presentano “Natale in mostra in Villa Prinz”. Inaugurazione alle 17, in Salita di Gretta 38. Autobus numero: 26 - 42 e 44. Dal 15 al 17 dicembre dalle 15 alle 18.30.

MERCATINO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARCO
■ ■ All'oratorio della parrocchia di San Marco (Strada di Fiume 181) è allestito fino al 18 dicembre dalle 15.30 alle 19 il

mercato di Natale. Il mercatino è benefico per le attività della parrocchia e dell'oratorio.

SERA
ASSOCIAZIONE “TINA MODOTTI”
■ ■ Alle 20, alla Casa del Popolo (via Ponziana 14 - primo piano) l'associazione “Tina Modotti” propone “Ragionamenti su: l'Europa vuole l'Invalsi. Svolta o deriva aziendalistica della scuola

pubblica?”. Incontro con Roberto Calogiuri, insegnante e giornalista. Ingresso libero e a libero contributo per l'Associazione “Tina Modotti”.

ROTARY MUGGIA
■ ■ Il Rotary Club Muggia si riunisce alle 20 all'Hotel Lido di Muggia, conviviale aperta a familiari ed ospiti. Relatore Governatore del Distretto 2060 Alberto Palmieri. È richiesta la prenotazione.

DOMANI
NATI PER LEGGERE
■ ■ L'American Corner Trieste / Associazione italo americana Fvg invita il pubblico all'appuntamento mensile con Nati per leggere (piazza Sant'Antonio 6). Appuntamento alle ore 10, ingresso libero.

PROVE EMATICHE ALLA SWEET HEART
■ ■ Dalle 8 alle 10 si effettuano le prove ematiche (colesterolo,

trigliceridi, glicemia) alla sede dell'associazione Sweet Heart - Dolce cuore di via M. Azeglio 21/C, tel. 040/7606490, previa prenotazione telefonica mercoledì dalle 16 alle 18.

LIBRERIA E ANTICO CAFFÈ SAN MARCO
■ ■ Alle 18 presso la Libreria e Antico Caffè San Marco Silvia Mazzucotelli Salice, Elisa Vladilo ed Elena Marchigiani parlano del libro “Arte Pubblica” di Silvia Mazzucotelli Salice, edito da Franco Angeli.



ai propri delle proprie truppe. Spedizioni che venivano effettuate anche da diversi comitati patriottici a sostegno dei propri soldati». Tra i materiali esposti, c'è anche una lirica composta dal poeta Carlo Mioni. Contenu- ti a parte, le cartoline esposte sono tutte degne di interesse: si tratta di “cartoline da campo”

(Feldpost) create appositamente per le festività natalizie. Oggi sono diventate delle autentiche fonti storiche utili per la conoscenza della vita al fronte durante il 1914-1918. La mostra sarà visitabile sino al 31 gennaio con orario lunedì-venerdì 9-13. Per info e visite guidate, il telefono è lo 040-6764264.



DOVE TROVARE NATI PER LEGGERE
■ ■ Prosegue la settimana di “Incontri #abassavoce” promossi dal progetto locale di Nati per leggere in collaborazione con il Comune di Trieste e varie realtà pubbliche e private allo scopo di fornire alle famiglie l'occasione di sperimentare la lettura condivisa quale strumento prezioso di relazione tra grandi e piccoli. Questi, nel dettaglio, i prossimi appuntamenti: oggi, dalle 17 alle 18, le storie più belle di Nati per leggere faranno tappa alla biblioteca comunale Guglia di Muggia (via Roma 10). In programma letture per gruppi omogenei d'età, per bambini fino ai 6 anni; domani dalle 10 alle 11, nell'ambito degli incontri “Moms & Babies” promossi dall'American Corner (piazza Sant'Antonio Nuovo 6, 2° piano), ritornano le letture bilingui inglese/italiano per bambini fino a 3 anni e famiglie. In collaborazione con l'Associazione italo-americana. Tutti gli incontri sono a ingresso libero e gratuito, senza prenotazione.

MINERVA

La Belle Époque attraverso Trieste

Alle 18, alla Minerva, verrà presentato il libro fotografico “Volti di donna, volti di città. Un fotografo della Belle Époque per le vie di Trieste” (nella foto, la copertina), curato da Claudio Ernè con i testi di Diana De Rosa e Claudio Ernè, pubblicato da Fresco editore. Giovanni Damiani ne parlerà con Claudio Ernè e Diana De Rosa. Un fotografo senza nome ha realizzato le immagini di questo libro, raccontando con grande freschezza e spontaneità la vita degli anni che precedettero il primo conflitto mondiale. Questo autore inno- minato ha ripreso Trieste e i suoi abitanti senza alcuna retorica, puntando spesso con ironia l'obiettivo della sua fotoca- mera a lastre sui frequentatori dei caffè e delle vie del centro, sul pubblico benestante che affollava l'ippodromo, sulle balie con in braccio i bambini, mettendo in primo piano i cappellini, gli abiti elaborati, i gioielli, le cal- zature, i volti: quasi una sfilata di moda per le vie della città.

“Un fotografo della Belle Époque per le vie di Trieste” alle 18
■ Ingresso libero

MUGGIA

Tutto il mondo di Nicoletta Costa

Alle 18, si inaugura a Muggia la mostra “Il mondo di Nicoletta Costa”, un'ampia retrospettiva organizzata dal Comune di Muggia al Museo d'arte moderna Carà alla sala Negrisin sull'illustratrice per l'infanzia triestina (nella foto) con un percorso che abbrac- cia gli esordi degli anni '70 fino al grande successo di pubblico del personaggio Giulio Coniglio, da poche settimane divenuto anche un cartone animato in onda su Sky. Durante la mostra, e precisamen- te fino al 29 gennaio, sono in programma diversi eventi collaterali: ad esempio, ven- nerdi alle 17 - al teatro Verdi - va in scena “Una giornata con Giulio Coniglio”, spet- tacolo del Teatro dell'Archivolt di Geno- va pensato per bambini dai 3 agli 8 anni, e nel mese di gennaio si svolgeranno diverse visite guidate e laboratori con l'autrice per i più piccoli. Gli orari: da martedì a venerdì 17-19, sabato 10-12 e 17-19, domenica e festivi 10-12.

“Il mondo di Nicoletta Costa” alle 18
■ Orario: da mar a ven 17-19, sa 10-12 e 17-19, dom e festivi 10-12

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.
21.00 Come cavalli che dormono in piedi. Demoghéla - Storie dal Fronte Nord Orientale, di e con Paolo Rumiz e con Adriano Giraldi e Stefano Schiraldi; mes- sinscena a cura di Paolo Rumiz, musiche di Stefano Schiraldi. Produzione Teatro Stabi- le del Friuli Venezia Giulia, 1h 40'.

TEATRO MIELA
piazza Duca degli Abruzzi 3

ON/OFF TEATRO. Domani, ore 21.00 How does it feel? Something about Bob Dy- lan, testo di Emiliano Poddì, regia di Carlo Roncaglia, musiche e arrangiamenti di En- rico De Lotto. La storia di Dylan quando non era ancora Dylan. Ingresso € 10, ridot- to € 8 ai possessori di un biglietto della rassegna Mielà Music-live. Prevendita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivatic- ket.it

MIELA MUSIC-LIVE. Venerdì, ore 21.30: Cosmo, un giovane talento emergente del- la musica elettronica-indie italiana. Ingres- so € 10. Prevendita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Oggi ore 20.45 The Gandini Juggling in Smashed.
Domani, ore 20.45: Lareverdie ensemble di musica medievale, David Riondino voce narrante in Il milione ovvero il libro delle meraviglie.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/UD, Biblio- teca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

PER CONTATTI

■ **LE NOSTRE MAIL**
■ segnalazioni@ilpiccolo.it
■ agenda@ilpiccolo.it
■ anniversari@ilpiccolo.it
■ lettere.go@ilpiccolo.it
■ lettere.mo@ilpiccolo.it
■ **I NOSTRI FAX**
■ Trieste 040.37.33.209 / 290
■ Gorizia 0481.537907
■ Monfalcone 0481.40805

MUSICA

Giovani talenti, a Muggia si cercano “Le voci del domani”

A Muggia si cercano “Le voci del domani”. È questo il titolo del 1° Concorso canoro per talenti vocali promosso dalla Taverna degli artisti, locale che - oltre alla cucina - offre intrattenimento e spettacoli musicali. E non è un caso che la musica sia di casa in strada per Lazzaretto: uno dei due titolari è infatti conosciuto con il nome d'arte di Nick Simon - particolarmente noto negli anni Ottanta per successi come “Tonight Tonight” e “Love Will Come Around” -, che a febbraio tornerà con nuovo album e a giugno con un tour italiano. «Le regole - spiega Simon - sono semplici: basta saper cantare e aver voglia di mettersi in gioco». Le iscrizioni sono aperte fino al 31 gennaio. Seguiranno le selezioni e

le semifinali - dal giovedì al sabato - e, nella primavera del 2017, la finalissima. Il concorso sarà suddiviso in due categorie distinte per età: junior dai 12 ai 17 anni e senior, dai 18 ai 30 anni, ognuna delle quali avrà premi e riconoscimenti specifici. I moduli d'iscrizione con il regolamento completo sono disponibili al locale o possono essere richiesti via mail a orkideasrls@gmail.com. «Il concorso - riprende Simon - vuole offrire una possibilità ai ragazzi che vogliono cantare, affinché giovani e meno giovani che hanno un sogno lo possano realizzare. Ci aspettiamo la partecipazione di ragazzi che abbiano voglia di intraprendere l'attività canora e siano appassionati della vita e

della musica». La giuria, composta da professionisti del settore, vedrà la presenza di cantanti lirici, musicisti di fama nazionale, giornalisti e anche non addetti ai lavori per poter affiancare a quello degli esperti il giudizio del pubblico. In palio un trofeo, ma soprattutto l'opportunità di pubblicare un singolo che verrà poi promosso attraverso radio, tv e sui principali canali web. Oltre al concorso, la taverna ospita le Cene con l'artista che hanno portato già a esibirsi personaggi come Ivan Cattaneo, Alberto Camerini e il fisarmonicista Totò Grimaldi. Sabato in console salirà dj Lovro per una serata anni '70 e '80. Informazioni al 3388011097. Gianfranco Terzoli

PREMI E TOMBOLA

Domani la festa di Natale dell'Ados

L'Ados continua sempre (da ormai quarant'anni anni) l'attività di riabilitazione fisica, psicologica e sociale per le donne, non trascurando gli eventi tradizionali. Pertanto domani pomeriggio con inizio alle 15.30, nella sede di via Udine 6 (al primo piano), è stata allestita la festa di Natale che quest'anno sarà ancora più ricca e interessante anche per i premi che i nostri generosi benefattori hanno messo a disposizione. Pesca, tombola (con lavori del mercatino) e infine il rinfresco, un classico triestino e stagionale. L'Ados-Associazione donne operate al seno aspetta le sue associate con parenti e amici.

L'INTERVENTO

di MATTEO LAFFI*

E i conti del terremoto arrivano a Bruxelles

Il tema della flessibilità è stato oggetto di un lungo confronto tra Roma e Bruxelles, specie in seguito al devastante sisma che ha colpito l'Italia Centrale in agosto e alla questione dell'emergenza migranti. L'esito di questo confronto si rispecchia nella Legge di bilancio 2017, definitivamente approvata dal Senato il 7 dicembre scorso. I saldi della Legge di bilancio, tuttavia, erano già stati anticipati in ottobre nel Documento programmatico di bilancio (Dpb), in cui il governo ha richiesto di considerare eccezionali, e quindi da non valutare ai fini del calcolo del saldo strutturale di bilancio, le spese per l'emergenza migranti (0,2% del Pil) e per la ricostruzione post sisma (0,2%). La Commissione europea ha fatto notare che l'Italia rischia di non rispettare gli impegni presi, pur concordando sul carattere di eccezionalità delle spese sopra citate. Esse, però, saranno monitorate anche ex-post al fine di verificarne l'effettivo ammontare. Se le risorse stanziare con queste finalità fossero inferiori a quelle ipotizzate, infatti, vorrebbe dire che l'Italia ha utilizzato per altri scopi lo spazio fiscale ottenuto per far fronte alle diverse emergenze: a quel punto ulteriori provvedimenti di consolidamento fiscale potrebbero essere difficili da evitare. La presente analisi si concentra sulle spese relative all'emergenza sismica.

La prima misura adottata dal governo in seguito agli eventi sismici di agosto è il dl n. 189 del 17 ottobre 2016. Il disegno di legge di conversione del decreto, nel quale è confluito anche il dl relativo al sisma di fine ottobre, è all'esame della Camera per l'approvazione finale. Il provvedimento contiene misure fondamentali per la gestione dell'emergenza e della ricostruzione. Tuttavia, poiché le risorse qui stanziare non impattano sui saldi generali di finanza pubblica (essendo riallocazioni interne al bilancio statale), ai fini della presente analisi è necessario concentrarsi sulle misure contenute nella Legge di bilancio che gravano sul 2017. Nell'individuare la quota di risorse destinate all'emergenza sismica, e quindi considerabili parte di quello 0,2% concordato con Bruxelles, seguiremo un approccio ampio, includendo anche le spese legate alla prevenzione del rischio (citando la Commissione stessa: "(...) a broader approach"). Le misure d'interesse contenute nella Legge di bilancio sono varie. A esempio l'articolo 51 stanza le risorse destinate alla ricostruzione privata e pubblica nelle zone colpite dagli eventi sismici dando attuazione all'articolo 5 del dl n. 189 sopra citato. Per quanto riguarda la ricostruzione privata, i cittadini potranno accedere a finanziamenti bancari le cui rate di ammortamento (comprensive di capitale e interessi) faranno insorgere un credito di imposta di pari ammontare. Anche la ricostruzione pubblica si basa, naturalmente, sull'accensione di mutui. In questo modo, l'onere della ricostruzione per il bilancio dello Stato si distribuisce nel tempo. Le risorse stanziare per l'anno 2017 sono pari a 300 milioni di euro (un terzo per la ricostruzione privata e due terzi per quella pubblica). Si prevede anche che le Regioni colpite possano destinare fino a un totale di 300 milioni di euro, provenienti dai fondi strutturali. Queste risorse, però, non comportano una modifica dei saldi in quanto già previste nelle stime di finanza pubblica.

Senza entrare in una valutazione nel merito di un pacchetto d'interventi apparentemente completo ed efficace, questa analisi esplora la semplice corrispondenza tra le previsioni di spesa del Dpb e gli stanziamenti di risorse contenuti nella legge di bilancio. La leggera discrepanza evidenziata potrebbe dar luogo a qualche osservazione da parte della Commissione nel caso di una verifica ex-post della legge di bilancio. Giustificare un rallentamento nel risanamento dei conti pubblici potrebbe allora diventare più difficile e molto dipenderà da quanto sarà flessibile Bruxelles in questo momento di grande incertezza politica.

*www.lavoce.info

RUBRICA

PSICOLOGIA

DIFFICOLTÀ D'APPRENDIMENTO O SVOGLIATEZZA?

di MADDALENA BERLINO



AUTO D'EPOCA

Dipiazza snobba un potenziale evento

Mi è stato conferito l'incarico, da parte di un prestigioso club di vetture d'epoca di Parigi, di organizzare la tappa che dovrebbero effettuare a Trieste del Raid Inter-Europeo "Transalpina 2017". Come da suggerimento da parte della segreteria del sindaco, il 17 ottobre scorso ho inviato una mail a roberto.dipiazza@comune.trieste.it, della quale ho prova di avvenuta lettura. Nella mia chiedevo al signor sindaco di concedermi un breve appuntamento per definire le modalità di accoglienza del suddetto raid, facendo presente che trattasi di un evento di importanza rilevante, infatti saranno presenti 70 equipaggi. Per sottolineare la levatura dei partecipanti, ho citato due esempi significativi: la presenza di membri della famiglia reale spagnola e quella del presidente del Global American-Express, che verrà appositamente per l'occasione da New York! Non avendo ricevuto alcuna risposta alla mail del 17 ottobre, e avendo ricevuto solleciti da parte degli organizzatori di Parigi, dopo aver comunicato telefonicamente con la segreteria del sindaco in maniera infruttuosa,

Disturbi dell'apprendimento: aspetti educativi e/o neurologici, quali i confini? Quali interventi concorrono per il benessere dei bambini che incontrano disagi scolastici dovuti alle difficoltà di apprendimento? Le famiglie, quali supporti ricevono per affrontare il complesso mondo che, talvolta, gli stessi insegnanti si trovano a esplorare con difficoltà e confusione? Come e chi fare intervenire? Si tratta sempre di "materia" da affrontare passando per gli ambulatori medici? La diagnosi aiuta? A quali bisogni risponde? Dal 2010 i bambini con diagnosi di Dsa sono passati dallo 0,7% al 4% della popolazione studentesca, con punte che toccano il 7% nel Nordovest dell'Italia: tantissimi, quasi un'epidemia! Nel 2010 con la legge 170, arriva il

riconoscimento: i bambini con questo tipo di difficoltà hanno diritto a un percorso didattico personalizzato, a «strumenti compensativi» come la calcolatrice e a «misure dispensative» come l'astensione dal dettato. È sufficiente che la famiglia presenti idonea certificazione di un medico specialista per fruire di questi percorsi di aiuto. Stiamo esagerando con le diagnosi? Certamente se azzardata comporta delle conseguenze non meno gravi di quelle che potrebbe risolvere nel caso fosse azzeccata. Così pure l'attesa di raggiungere la definizione delle cause di tali disturbi che, nel frattempo, determinano ansie e smarrimento non certo favorevoli al benessere dei bambini e delle loro famiglie che si muovono con grande incertezza all'interno di percorsi non meglio definiti. Senza

negare l'esistenza delle Difficoltà specifiche di apprendimento e la "bontà" della legge, il grande interrogativo è: se stessimo appioppando etichette anche nel caso di bambini "semplicemente" svogliati o lenti? Come al solito, è necessaria molta cautela oltre alla professionalità e alla competenza specifica. La collaborazione delle famiglie è fondamentale, anche per un buon lavoro di squadra con gli insegnanti, attenti e preparati nella loro missione educativa e formativa. Il/la bambino/a non deve trovarsi in balia del tempo di attesa, reso partecipe della sua stessa situazione non priva di crisi; incoraggiato/a nell'uso di strumenti utili per affrontare la sfida: gli ostacoli esistono per essere superati, se con una buona bussola per orientarsi è meglio!

ALBUM

Fisarmoniche, la Banda Sluk portabandiera di Trieste



Si è svolto a Zagabria il nono Raduno europeo di fisarmoniche. L'Italia era rappresentata dalla Banda Sluk di Trieste, nella foto, composta da Bruno Zacchigna al clarino, Aldo Flego e Rino Cernigoi alle fisarmoniche, Claudio Nemez al bidofono.

il 16 novembre scorso ho scritto un'altra mail di sollecito al signor sindaco, anche di questa ho prova di avvenuta lettura, ma a tutt'oggi non ho ricevuto risposta. Mi rendo perfettamente conto che il signor Dipiazza è molto impegnato nel suo ruolo istituzionale, visti anche gli interventi in viale XX Settembre per le immondizie... però credo che in tutto questo lungo lasso di tempo avrebbe potuto trovare 10 minuti per definire i termini di un evento di prestigio che, a mio avviso, avrebbe portato lustro e visibilità a elevati livelli internazionali alla nostra città. Considero

rando quanto sopra, mio malgrado, mi vedrò costretto a declinare l'incarico e a suggerire agli organizzatori di Parigi di rivolgersi a una città più ospitale della nostra.

Massimo Picconi da Sangallo

SINDACI

Dipiazza impari da De Magistris

Sono nato a Napoli e vivo a Torino. Ho letto su tutti i giornali il fatto dei rifiuti lasciati a Trieste nel viale in occasione della festa di San Nicolò. Ti sei permesso di dire ai cronisti: "Qui siamo a Trie-

ste e non a Napoli". Non sei degno di nominare quella parola perché, se hai studiato un poco, la Storia ti dice che sei stato civilizzato dal Regno dei Borboni! Mi dispiace per i triestini che ti hanno votato, perché amo e Trieste e conosco molto bene la città. Ha ragione il signor sindaco De Magistris che Trieste non è nemmeno un quartiere di Napoli e tu non sei in grado di governarlo. Ti seri rivolto ai cittadini dicendo che quando vi è un disservizio di contattarti e prenderai provvedimenti. È mai possibile che i cittadini devono segnalare anomalie

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSI** (responsabile), **ROBERTA GIANI** (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **MAURIZIO CATTARUZZA**; Cultura e spettacoli: **ALESSANDRO MEZZENA LONA**; Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

Finegill Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: **Carlo De Benedetti**
Amministratore delegato: **Monica Mondardini**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**

Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.**

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI**
Direttore Editoriale: **ROBERTO BERNABÒ**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA:
ROTOCOLOR S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:
A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 13 dicembre 2016 è stata di 27.804 copie.
Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016
Codice ISSN online 2499-1619
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati dopo del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; via Giulia 14 040572015; via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; via Stock 9 Roiano 040414304; Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	141,8
Via Carpineto	µg/m ³	79,4
Via Svevo	µg/m ³	111,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	38
Via Carpineto	µg/m ³	36
Muggia	µg/m ³	64

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di "inquinazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m ³	47
Basovizza	µg/m ³	74

TAXI

Radiotaxi	040-307730
Taxi Alabarda	040-390039
Taxi Aeroporto	www.taxiaeroporto.it - 0481-778000
Taxi Duino Aurisina	www.taxisistiana.it - 3276630640

GIOCO DEL

LOTTO

207LOTT

Estrazione del 13/12/2016

• BARI	90	68	11	81	9
• CAGLIARI	53	61	48	80	7
• FIRENZE	43	44	65	49	79
• GENOVA	24	33	21	29	19
• MILANO	86	75	61	11	73
• NAPOLI	42	48	35	83	79
• PALERMO	6	39	85	46	76
• ROMA	19	69	85	35	23
• TORINO	7	63	88	21	9
• VENEZIA	30	22	53	43	10
• NAZIONALE	48	21	45	76	22

10^e LOTTO

6	24	42	53	69
7	30	43	61	75
19	33	44	63	86
22	39	48	68	90

COMBINAZIONE VINCENTE
Numero Oro **90**

SuperEnalotto

17 - 21 - 35 - 48 - 60 - 76

Jolly **23**

Superstar **80**

JACKPOT € 61.200.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO			
Nessun	6		
Nessun	5+1		
Ai 3	5	€ 48.548,50	
Ai 365	4	€ 499,90	
Ai 13.955	3	€ 3.444,00	
Ai 238.129	2	€ 5,82	
QUOTE SUPERSTAR			
Nessun	6		
Nessun	5+1		
Nessun	5		
Ai 3	4	€ 49.990,00	
Ai 43	3	€ 3.444,00	
Ai 980	2	€ 100,00	
Ai 7.427	1	€ 10,00	
Ai 16.710	0	€ 5,00	

Questo non è compito della Polizia locale che dovrebbe controllare? La Polizia locale del Comune di Trieste è composta da un nucleo imponente. Dove stanno e cosa fanno queste persone? Le strade della città e periferia sono intasate da autovetture parcheggiate in doppia fila e finanche sui marciapiedi che impediscono il passaggio dei pedoni. Comandante della Polizia locale, ho letto dai giornali che quest'anno da quando sei stato eletto la Polizia locale ha emesso circa 5000 multe in meno rispetto al periodo di quando vi era il sindaco Cosolini. Ti sei vantato con il sindaco De Magistris di aver fatto questo e quello, lui tante cose non le conosce ma io, i cittadini e organi istituzionali sì. Hai cercato, su comando della Lega Nord (Fedriga) di fare la voce grossa sui matrimoni gay, sul caso Regeni, sulla Ferriera. Il sindaco De Magistris ti ha trattato da signore, cosa che tu non meritavi.

Gennaro Sorrentino

SFOGO
Scioperi e date

■ Ma per quale ragione quasi tutti gli scioperi vengono indetti al venerdì o in prossimità di festività infrasettimanali? Probabilmente ci saranno delle valide ragioni o degli accordi sindacato/governo. In attesa di qualche spiegazione da parte degli addetti ai lavori.

Fabio Dominicini

SOCIETÀ
Il virus della paura

■ Un virus si muove in Europa e in Italia. E si sta diffondendo da tempo anche a Trieste. Le persone all'inizio neanche si accorgono di essere state contagiate. Ma cominciano a vedere la realtà in modo diverso, distorto. Quelle più esposte sono le persone più deboli, gli sfiduciati, quelli che non riescono a fare progetti per il futuro, quelli che non riescono a dare ai figli neanche l'indispensabile. Ma si ammalano anche quelli che, possedendo qualcosa, temono di perderlo e si chiudono in un egoismo respingente. È il virus dell'intolleranza, del rifiuto del diverso e di chiunque ricordi che la nostra situazione può cambiare e precipitarci in una condizione di deprivazione e insicurezza. Quello che prima faceva parte di una quotidianità vissuta come innocua, oggi è diventato pericoloso e ostile. Trieste è sempre stata una città accogliente, ha una tradizione di multiculturalità che ha portato in passato floridezza per la maggior parte dei cittadini. Oggi la situazione mondiale è profondamente mutata, le disuguaglianze si sono approfondite in maniera preoccupante, intorno a noi sono combattute guerre che distruggono tutto, persone e cose. Questo è anche il virus della paura. Tutto questo deve essere conosciuto e capito da chi governa. Mai cavalcato per ottenere o mantenere potere. Purtroppo il nuovo sindaco e la nuova giunta questo non sanno o non vogliono capirlo, anzi incalzano perché la paura si diffonda ancora di più. Le scelte fatte in questi ultimi mesi non sono errori prodotti dall'euforia del potere raggiunto, sono invece un vero e proprio virus culturale che viene inoculato giorno dopo giorno. E che sta producendo in parte della popolazione odio e violenza. Non ci sono antibiotici per questo, ma ci sono comunque antidoti efficaci che possono creare consapevolezza e ricerca di soluzioni. Intanto bisogna sapere che a Trieste sono ancora pochi i contagiati, che i sani sanno difendersi dalla malattia e non permetteranno che la città che tanto ama-

LA LETTERA DEL GIORNO

In vacanza vittima di una truffa... alla tedesca

Durante la vacanza nella ricca Baviera e nella capitale Monaco che trasuda benessere, mi sono trovato in una situazione spiacevole. Mentre facevo rifornimento in autostrada vicino a Monaco, un benzinaio mi ha distolto prendendosi delle confidenze, dicendomi: "Italiani, bella Trieste, ecc.". Intanto, prendeva la mia carta di credito e la portava sotto il bancone (diffidate!) e fotografava i numeri. Non mi diede la ricevuta da controfirmare, e voleva buttare via la carta del carburante, cosa che facciamo tutti, appena usciti dai distributori. Dopo due ore, mi è arrivato un sms che avevo speso 500 yuan per una giocata online. Sento la fregatura, scendo nella hall e voglio parlare con la polizia, mi consigliano di bloccare la carta, lo faccio! L'indomani, vado al commissariato vicino alla stazione di servizio e spiego l'accaduto.

I poliziotti sono tutti giovani, sembrano boyscout con un maglione grosso color verde, alla cintola un pistolone, manette e guanti. Mi chiedono un parere e gli dico che il tipo per me è un giocatore compulsivo on line, data il luogo, avrà decine e decine di numeri di carte di credito, facendo prelievi di 50 euro due volte al mese per carta. Se non mi avvisava il telefono, dopo un mese nella distinta non mi accorgevo, anche perché la gente acquista sempre di più in internet e in Cina. Appena individuato il benzinaio, il capitano dei poliziotti diede un ordine sentito solo da Kurt Jurgens nel film "Dove non osano le aquile" e faceva: "Schnell, in Wagen". Dato che il "Der Spiegel" mise in copertina un piatto di pastasciutta con una P38, i nostri settimanali potrebbero rispondere con un piatto di crauti con la mia carta di credito italiana!

Maurizio Urbano



Renzi faceva affidamento che su tale decreto sarebbero piovuta dal Fvg montagne di voti sul Sì. Fortunatamente è andata al contrario. Ora, ho la presunzione di credere che molti italiani non conoscano l'iter dei decreti ministeriali. Essi sono documenti propositivi di uno o più interventi. La sua durata temporale è un po' più lunga della vita di una farfalla. La sua effimera durata è di 60 giorni. Se alla fine di questi due mesi non ha avuto opposizioni di sorta, allora il Presidente della Repubblica lo firma e finalmente diviene un Dpr che non può più incontrare ostacoli per la sua applicazione. Caso contrario, è stata una fumata nera. Auguriamoci quindi che non scattino vendette per come Trieste ha votato. L'ex presidente del Consiglio è stato maestro nei giochi delle promesse non mantenute poi. Devono passare ben 40 giorni prima che tale decreto entri in zona di certezza. Politici triestini e friulani, vigilate.

Antonio Farinelli

CIÒ CHE NON VA

Marciapiedi inagibili per rifiuti



■ ■ Ecco come si presentava la zona dei cassonetti a Opicina in via Prosecco, lungo il muro di cinta della Chiesa di San Bartolomeo: immondizia e sacchi neri sul marciapiede. Tanto che sono stata costretta a scendere sulla strada con un passeggino gemellare per poi risalire più avanti.

Valentina Felicelli

da altre sue colleghe, non era intoccabile, e poi dovevano dare un segnale di pseudo-cambiamento. Hanno nominato come ministro una persona che si è battuta per l'unica cosa decente della legge 107 del 2015, ma servirà questo per fare digerire l'indigeribile? Penso proprio di no. Visto che il tempo per mettere mano a questa legge non c'è, se si andrà al voto in tempi rapidi, come chiede il popolo italiano, che almeno attuassero pienamente quel comma 16. Con l'inciso che questo non signi-

ficherà legittimare "la Buona scuola". Bersani, in una delle sue battute, che fanno certamente concorrenza a Grillo, che non fa più ridere, disse che non si può mettere la camicia di forza a una pentola a pressione. E la pentola a pressione nella scuola è bollente. La scuola è il termometro politico della società. Ed il Ministero della scuola è quello più delicato in questo momento: non è un caso che proprio lì è avvenuto un "cambiamento" che ha un certo senso dal punto di vista simbolico e dell'apparenza.

Marco Barone

BARCOLA
Un bus elettrico poco pubblicizzato

■ A Barcola è stata attivata dalla Trieste Trasporti una nuova linea d'autobus elettrico, nuovissimo, ecologico, ma quasi nessuno ne è a conoscenza, né triestini in generale e tanto meno i barcolani. Questa nuova linea, la 6/, parte dall'ex piazzale Kennedy (ora Caduti dell'11 Settembre), percorre viale Miramare, passa da piazza Libertà e si dirige sulle Rive, fino a Campo Marzio. Da qui torna indietro. È molto comodo perché gli utenti non sono obbligati a cambiare con la linea 8 che passa, come la 6, molto di rado (15 minuti), troppi per chi decide di usare l'autobus al posto dell'automobile. Ho saputo che tale linea, la 6/, è stata attivata in prova per un mese. Ma se quasi nessuno ne è a conoscenza, è ovvio che verrà eliminata per mancanza di utenti. Gli orari poi sono incomprensibili: ogni mezz'ora ma non per tutta la giornata, bensì in due sole fasce orarie. Sarebbe gradito che la Trieste Trasporti desse corretta e ampia informazione.

Doretta Martinoli

POLITICA
L'iter dei decreti e la conta dei voti

■ Con entusiasmo abbiamo appreso che è stato firmato il decreto affinché Comune ed Ente Porto possano finalmente predisporre il riuso dello stesso, come si vorrà. Il decreto è stato firmato alcuni giorni prima del voto della consultazione referendaria.

AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

PORTIE NAVI
La Paloma anche a Capodistria

■ Nel mentre si annuncia con toni un po' trionfalistici l'arrivo previsto della superportacontainer Msc Paloma, perché Trieste ha i fondali di 18 m, eccetera, eccetera. Devo constatare che la nave suddetta si trovava già la mattina del 12 dicembre scorso a Capodistria, che pure i fondali non ce li ha. È chiaro che la Paloma starà a Capodistria tre giorni e manipolerà qualche migliaio di Teu, poi quel che avanza è per Trieste.

Giorgio Xicovich

RICORDO
Un mazzo di fiori che scalda il cuore

■ Ringraziamo di cuore i magnifici ragazzi della squadra di calcio del Breg under diciotto anni 1987-1988 che da 22 anni e ogni anno si ricordano del loro compagno Flavio Diminich nell'anniversario della sua dipartita portando un mazzo di fiori sulla sua tomba. Per noi che abbiamo subito questo grande dolore è una carezza al cuore che ci aiuta tanto e testimonia quanto nostro figlio fosse stimato. Grazie ancora ragazzi e un grande abbraccio a tutti. Mamma e Papà di Flavio.

Gioietta e Ferruccio Diminich

RINGRAZIAMENTI

■ Sono una delle tante persone diversamente giovani, che abitano in questa città. In seguito a una banale caduta in casa mi sono procurata la frattura trimalleolare del piede sinistro con lussazione. Sono ormai passati quattro mesi e ancora tento faticosamente di rimettermi in piedi. Ringrazio di cuore tutti quelli che mi hanno aiutato: il personale del Pronto soccorso di Cattinara, che pur in superalavoro mi ha prestato le prime cure; il prof. Luigi Murena e la sua équipe, umani e competenti. Grazie a tutto il Distretto 2 che mi sta seguendo con professionalità e precisione. Grazie, infine, ai ragazzi della Croce rossa.

Claudia Zerjau

■ In periodi in cui si parla di malasanità, vorrei spezzare una lancia a favore di chi invece si dedica ai pazienti con cura e dedizione. Per questo invio un particolare ringraziamento alla Divisione di chirurgia toracica dell'Ospedale di Cattinara, diretta dal dottor Maurizio Cortale, dove sono stata ricoverata recentemente per un intervento polmonare, al dottor Stefano Lovadina, agli infermieri e tutto lo staff per le cure ricevute, la cortesia, la pazienza, l'impegno e lo scrupolo.

Irene Coslovich

GLI AUGURI DI OGGI



CARLO
Anche per il "mulo" supertifoso dell'Unione sono 70! Auguri da Aaron, Marisa, Marzia, Giuliano



RINA
Auguri di tutto cuore per i tuoi 99 anni dalle "tombolere" del Centro Marenzi

GLI AUGURI DI OGGI
IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre
Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

Cultura & SPETTACOLI

FOTOGRAFIA

Tutto un anno di avvenimenti nelle immagini dell'agenzia Ansa



L'Italia ferita dal terremoto

Un anno di immagini con i suoi protagonisti. «L'orrore dei nostri tempi: i crolli, le vittime, la disperazione dei disastri provocati da eventi naturali, ma anche la ferocia delle guerre e del terrorismo, il "terrore in casa" ben rappresentato dai cadaveri ricoperti da teli blu sulla spiaggia di Nizza, i "muri della paura" di Calais, in Ungheria, al Brennero, lo shock di Brexit. Ma anche grandi dati politici: il pugno di ferro di Erdogan in Turchia, le elezioni americane, l'esperimento tentato dai Cinquestelle nella politica italiana scommettendo su ragazze-sindaco».

Tutto questo, come spiega Giulio Anselmi nell'introduzione, è nel libro "PhotoAnsa 2016", un appuntamento tradizionale che da dodici anni racconta gli eventi principali dei 365 giorni attraverso le immagini dei report dell'Agenzia Ansa, divise in sezioni tematiche ed introdotte da brevi notizie guida.

Non mancano, come sottolinea ancora il presidente nella prefazione al volume, «più lievi, ma inquietanti» capitoli «post-moderni, come quelli dedicati alla Pokemonmania dilagante e agli squarci di globalizzazione che modificano direttamente la nostra vita: le pagine su Milano-Cina, con l'Inter finita in mano a finanziere di Pechino, nugoli di turisti, matrimoni in piazza, sfilate di moda, modelli ci prefigurano un futuro in giallo».

Tra antico e moderno, forse la foto più emblematica è quella della sua vittima del terremoto del 24 agosto, seduta in terra ma con il telefonino in mano per comunicare a terrestri affetti la sua sopravvivenza. È in bilico tra antico e moderno, del resto, lo stesso oggetto del libro, la fotografia: «Le foto stanno a cavallo tra antico e moderno, fissano un istante ma il loro corpus complessivo, stampato in libri come nel nostro caso o raccolto con qualche diavoleria tecnologica, stabilizza i dati che la parola scritta trasmette con sempre maggiore fatica».

L'arte della comunicazione, quindi, attraverso le immagini, e l'arte a tutto tondo, alla cui sfera sicuramente alcune di queste foto - pure scattate per necessità di raccontare la cronaca - appartengono.



Il libro Ezio Frigerio: «Con Strehler grandi tormenti ed estasi»

Cinquant'anni di spettacoli raccontati dallo scenografo del maestro triestino

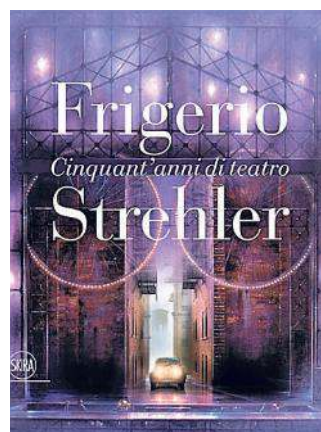
di CARLAMARIA CASANOVA

Sul frontespizio del libro "Cinquant'anni di spettacoli" (Skira, pagg. 176, euro 45), Ezio Frigerio ha voluto il nome di Giorgio Strehler. Nel titolo, a significare un binomio ancor più che un sodalizio. Frigerio incontrò Strehler nel 1954. «È di quel meraviglioso periodo che fu il Piccolo Teatro di Giorgio Strehler che voglio parlare - dice lo scenografo -. Io fui uno dei protagonisti di questa straordinaria stagione ed è di me e di Strehler che desidero raccontare. Avevo 24 anni, digiuno di teatro e ancora nei panni di un elegante ufficialetto di Marina mercantile, dopo i severi studi all'istituto nautico di Savona e reduce da recenti avventure in oceani e paesi esotici».

Nessun precedente che odorasse di tavole di palcoscenico. Poi Ezio si trovò a bussare allo studio di Giorgio Strehler. Gli era scoppiata la passione: vole-

va lavorare per il teatro. Fece buona impressione. Strehler gli affidò l'incarico dei costumi del suo prossimo spettacolo: "La casa di Bernarda Alba". Essere costumista non era propriamente la carriera che Frigerio sognava, comunque al Piccolo rimase per quattro anni e "vestì" spettacoli come "L'Opera da tre soldi", il "Coriolano", "L'anima buona di Sezuan"...

Quando gli fu affidata la scenografia di "Arlecchino servitore di due padroni", capì quale era la sua vocazione. Ma doveva affrontarla da solo, lontano da ali protettive ed esclusive come quelle di Giorgio Strehler (tra i due, nove anni di differenza). Inoltre, al Piccolo Teatro lo scenografo ufficiale c'era già: Luciano Damiani. Frigerio se ne andò. Ma il livello lo conservò alto: Roma, Eduardo, Albertazzi, de Sica. Tornò a Milano in capo a dieci anni, richiamato da Strehler. E furono gli anni della Scala



La copertina del libro scritto da Ezio Frigerio (a destra) per Skira

Abbado-Strehler-Frigerio. Fu allora che apparve sul palcoscenico, per mano di Frigerio, la leggendaria "grande vela" del primo atto del "Simon Boccanegra". Vela completamente costruita come se fosse quella di una vera imbarcazione e tutti i teatri d'Europa ne reclamarono

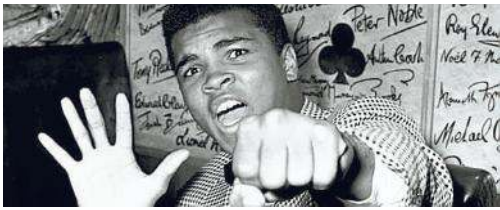


l'autore.

«Notti di lavoro, ore di luci, giornate di laboratorio e viaggi quotidiani. Mi chiamarono "l'uomo con la valigia"». Frigerio scenografo ha totalizzato 380 spettacoli. Nella maggior parte di questi la costumista, poi anche inseparabile moglie, è Fran-

ca Squarciapino. Lui "inventò" le immense colonne, lucide e imponenti come le porte dell'Ade. Divennero la sua sigla.

Come era, lavorare con Strehler? Grande accordo o grandi litigate? «L'uno e le altre. Certo è che il maestro mi sottoponeva a torture intellettuali stressanti.



LE MOSTRE

New York ricorda Muhammad Ali

■ La grandezza di Muhammad Ali vista attraverso acquarelli e foto. A sei mesi dalla morte, New York celebra la leggenda del pugile che ha fatto la storia della boxe con due mostre che si terranno alla New York Historical Society



AL MUSEO

Tac per le mummie di animali

■ Le oltre 130 mummie di animali della collezione del Museo Egizio saranno analizzate, fino a sabato, attraverso un tomografo mobile. In poco più di un minuto si potrà conoscere in maniera più approfondita la mummia



La scenografia di Ezio Frigerio per le "Nozze di Figaro" di Mozart (foto Marco Brescia). Sopra, Giorgio Strehler

Fu un sodalizio sofferto e conflittuale. Litigavamo ferocemente. A volte avevo voglia di strozzarlo - confessa Frigerio -. Nel 1973 me ne andai un'altra volta, chiamato da Bertolucci. Ma era anche vero che non potevo vivere artisticamente senza Strehler. E credo nemmeno lui senza di me. Ci ritrovammo nel 1978, e non ci furono più addii». Nacquero le altre grandi produzioni scaligere: "Falstaff", "Le nozze di Figaro", "Lohengrin". Al Piccolo Teatro, nel 1980, "Il temporale". E via nel tempo, fino alle mozartiane "Così fan tutte" (1997), ultimo spettacolo di Strehler.

Il libro che esce adesso (edito da Skira, con le usate immagini meravigliose) non è una rassegna cronologica di spettacoli. È una carrellata di ricordi, talmente viva da poterla definire sonora. Meglio ancora, musicale. Anche perché molte di quelle immagini si riferiscono a spettacoli. lirici, che hanno nella musica

l'elemento portante. E sono così realistiche, le immagini, che pare di avvertire persino i tonfi dei salti del goldoniano Arlecchino servitore di due padroni, la produzione del Piccolo che ha girato il mondo forse più di qualsiasi altro spettacolo italiano. Frigerio-Strehler: binomio imprevedibile e irripetibile.

Ezio Frigerio nato a Erba, nel comasco, il 16 luglio 1930: gli hanno raccontato che era una splendida giornata di sole ma in serata, come spesso accade d'estate, si era poi abbattuto un violento temporale. Lui considera questo fatto come una sorta di predestinazione: tale sarebbe stata la sua vita, intensa e burrascosa, di viaggiatore instancabile. Non per niente da ragazzino si faceva chiamare Sandokan, anche se le sue scorribande le compiva nelle cantine del nonno commerciante di vini, in compagnia del cugino Giuseppe Pontiggia.

Giorgio Strehler (Trieste, 14

agosto 1921) era nato invece con nel Dna l'Europa e il teatro: padre austriaco, madre slava violinista, nonno musicista e impresario teatrale, nonna francese attrice. Durante la guerra, rifugiato politico in Svizzera, iniziò ad allestire spettacoli in francese. Tornato in Italia, nel 1947 fondò con Paolo Grassi e Nina Vinchi il Piccolo Teatro di Milano. Fu parlamentare europeo e senatore della Repubblica. Circa 200 gli spettacoli che portano la sua firma. Fino a quell'ultimo "Così fan tutte", con la sua atmosfera rarefatta, tutta luce.

La notizia della morte «improvvisa di Strehler come un colpo di lancia» arrivò a Frigerio nel mattino di Natale del 1997. «In fondo, tra noi - dice Frigerio - non si trattò di "una bella amicizia". Troppo diversi, noi due, per un accordo, un'intesa. Incontestabilmente, fu qualcosa di molto speciale. Fu qualcosa di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frida e la Morte

Operetta amorale di Vanna Vinci sulla Kahlo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

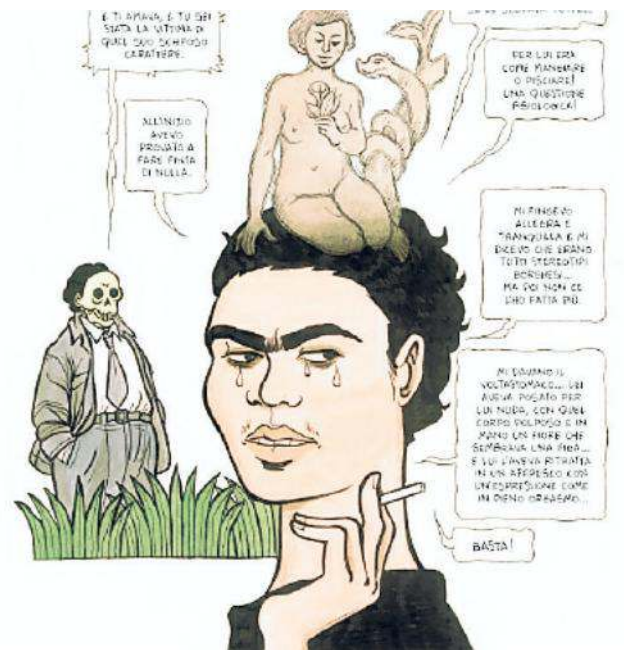
Frida Kahlo non ha vissuto una volta sola. A rileggere la sua biografia viene la tentazione di pensare che nel corpo desiderato, amato, martoriato, della pittrice messicana, morta a 47 anni, in realtà abbiano abitato più persone. Donne coraggiose e fragili, visionarie e spaventate, gelose e trasgressive, piene di sogni e testardamente attaccate alla realtà.

Tutte quelle vite, rinchiusi in una vita sola, non potevano non attirare l'attenzione di Vanna Vinci. L'autrice di storie disegnate bellissime come "Aida al confine" e "Il richiamo di Alma", la creatrice di un personaggio geniale come la Bambina Filosofica, la raccontatrice di biografie illuminanti come "La Casati. La musa egoista" e "Tamara De Lempicka. Icona dell'Art Déco". E infatti, la disegnatrice di Cagliari, che vive a Bologna, ha dedicato a Frida Kahlo lunghi anni di ricerca, di letture, di approfondimenti.

Ma non bastava. Perché Vanna Vinci voleva trovare la chiave che le permettesse di far rivivere Frida Kahlo in tutta la sua complessità. Portando in luce le illusioni e disillusioni, le contraddizioni. Il dolore patito in un corpo martoriato, crocifisso dagli incidenti, dalle patologie conseguenti, dalle complicazioni che l'hanno portata a vivere lunghi periodi da inferma. Ma, nello stesso tempo, spingendola a ribellarsi alla condizione di malata cronica. Sollecitandola a innamorarsi, a trasformarsi in oggetto del desiderio. A superare le barriere di un'educazione perbenista.

E l'ha trovata, quella chiave, Vanna Vinci. Realizzando un'opera che sarebbe riduttivo definire graphic novel, dove i tempi della narrazione si frantumano, esplodono, corrono verso traiettorie liberissime. Una biografia, "Frida" (pubblicata da 24 Ore Cultura, pagg. 160, euro 22,90), che l'autrice ha voluto sottotitolare "Operetta amorale a fumetti". Per il suo tono totalmente trasgressivo. Per l'impostazione che va al di là degli schemi tradizionali.

Sì, perché ad aiutare Frida Kahlo a ripercorrere la sua vita è la Signora in Nero. Una Morte che non fa paura, che può assumere le sembianze di tutto quello che vuole. Anche se, sotto tutti i suoi travestimenti, si scorge sempre il profilo ossuto e inquietante di un teschio. Ma per la pittrice messicana, è sempre stata una fedele compagna di viaggio. Un'appassionata e intelligente partner di conversazioni che riempivano i lunghi periodi in cui Frida era costretta a rimanere immobile a letto. Dopo il terribile incidente che la portò a un passo dalla fine dei



Una tavola di "Frida", l'operetta amorale firmata da Vanna Vinci (sotto)



UN RITRATTO A TUTTO TONDO

Il libro fa rivivere la pittrice messicana in tutta la sua complessità. Portando in luce le illusioni e disillusioni

suoigiorni.

Più che una biografia, questa, diventa un'autobiografia. O un dialogo appassionato, in cui la pittrice ripercorre insieme alla Morte le tappe della sua breve, turbinosa vita. Figlia di un fotografo, che era nato in una famiglia ebrea di origine ungherese, e di una benestante messicana di origini spagnole e am-

glia della rivoluzione. E fin da ragazza, per imparare l'arte della fotografia e della pittura, era stata un'appassionata allieva prima del padre e poi di Diego Rivera. Proprio a quest'ultimo legherà gran parte della sua vita. Costruendo con lui, molto più vecchio di lei, un amore capace di sopravvivere ai mille tradimenti, ai silenzi e alle incomprensioni. Alla comparsa di altre donne, tante, e di altri uomini.

Ma Vanna Vinci non ha seguito solo il divenire umano di Frida Kahlo. Nei dialoghi dell'artista con la Morte, infatti, mette a fuoco il suo attaccamento profondo alla cultura messicana, alla politica, i ragionamenti sul ruolo della donna nella società e nel mondo della cultura. Il tutto illuminato dalla capacità di pensare seguendo la via maestra della libertà. Come se Frida si specchiasse in se stessa, riflettendo il mondo.

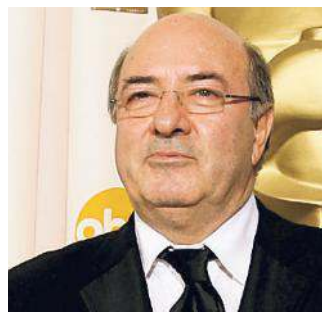
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUSICA

Tiziano Ferro di platino

■ Il nuovo album di Tiziano Ferro "Il mestiere della vita" è stato certificato disco di platino da Fmi. Un nuovo traguardo che conferma il grandissimo successo che arriva insieme alla certificazione platino per il primo singolo "Potremmo ritornare" e dopo il debutto al numero 1 della classifica dei dischi più venduti



CINEMA

Ferretti, prima Scorsese e poi Diabolik

■ Dante Ferretti, il grande scenografo tre volte premio Oscar (insieme alla moglie Francesca Lo Schiavo), ha ricevuto a Roma la laurea ad honorem in architettura dell'Università La Sapienza. Firmerà le scenografie per "Irishman" di Martin Scorsese e sta lavorando a Cinecittà alla serie tv su Diabolik

L'armonica di Moses da Italia's got talent a Trieste

L'artista sardo, idolo di Youtube, si esibirà domani al Mercato coperto di via Carducci per il rilancio della struttura

di Francesco Cardella

La rivincita degli artisti di strada e la (ri)scoperta dei sani consigli della nonna. Nasce così l'avventura di Simone Concas, meglio conosciuto come Moses Concas, il vincitore della edizione 2016 di Italia's Got Talent, atteso a Trieste domani, dalle 18 con ingresso libero, all'interno del Mercato Coperto. È la prima tappa del tour italiano del giovane artista sardo e il secondo appuntamento di dicembre del processo di valorizzazione del sito commerciale di via Carducci.

Originario di Iglesias, 27 anni, ora residente a Londra per stare accanto alla fidanzata, Moses Concas (che ha due milioni e mezzo di visualizzazioni su youtube) ha vinto e convinto sulla ribalta dello show televisivo in onda su Tv8, un successo dettato dalla sua abilità all'armonica e dell'uso del beatbox, la capacità nel saper riprodurre vocalmente i suoni della batteria e gli stilemi delle percussioni. Artista di strada per vocazione, ora protagoni-



L'artista ventisettenne Moses Concas di Iglesias: oggi vive a Londra

sta quasi per caso.

Aproiettarlo sotto i riflettori della settima edizione del talent show pare sia stata un'iscrizione alle selezioni (quasi) furtiva da parte di un amico ma ancor prima fu nonna Liduina, non a caso anche lei una musicista, a incorag-

giarlo verso la via dell'armonica. Moses Concas non è certo uno autodidatta, ha studiato infatti le moderne tecnologie e le diverse fonti ritmiche, ha attinto inevitabilmente dall'hip hop e scandagliato i canali dello free style, trovando poi soprattutto nei circuiti da stra-

“Sarà di scena anche il sassofonista padovano Enrico di Stefano

da, italiani e londinesi, i suoi palchi prediletti in chiave "live", dove esprimersi, inventare, stupire.

Niente male gli effetti della sua ribalta televisiva, dove in finale ha saputo incendiare la sua armonica mettendo in riga il pianista non vedente Ivan Dalia e l'acrobata Kira, impresa sfociata nella vincita di 100.000 euro, una vetrina a Las Vegas e l'incisione del primo album, dal titolo "Cannau Spirits", lavoro composto da cinque brani. Moses Concas approderà a Trieste domani pomeriggio arrivando direttamente da Londra, all'interno di una serata denominata

"Christmas Concept" e allestita al Mercato Coperto di via Carducci a cura del Comune di Trieste, le Bracerie Venete e la Federazione Italiana Pubblici Esercizi. L'artista sardo farà "irruzione" quasi a sorpresa, senza un orario ben definito per l'esibizione, forse per rispettare colore e creatività che il Mercato Coperto prova ad adottare per il suo nuovo corso. Il rilancio è rivolto soprattutto ai giovani e in questi giorni ha già provato a puntare sulla "scuola" degli artisti di strada e sui riverberi disegnati dai social, vedi il percussionista Dario Rossi.

Il trionfatore di Italia's Got Talent non sarà comunque solo tra le casse e le vetrine del salotto ortofrutticolo in vena di rivincite. Con lui di scena anche il padovano Enrico di Stefano - sassofono coniugato alla formula "Dj set live percussion" - e un contesto colorato da buffet e degustazioni di quattro marche di birre, insomma, per dare vita a quanto i figli social del momento chiamano "serata Live Street".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

Incontro col regista de "I cormorani"

Al Cinema Ariston di Trieste stasera alle 20.30 sarà proiettato in prima visione il film "I cormorani" (Italia, 2016, 88') di Fabio Bobbio, prodotto e distribuito da "Strani Film". Il regista Fabio Bobbio e i produttori Giuditta Tarantelli e Mirko Locatelli saranno presenti in sala per un incontro con il pubblico, moderato da Beatrice Fiorentino. Inoltre, venerdì alle 14 saranno protagonisti di una masterclass a ingresso gratuito dal titolo "Il Documentario creativo contemporaneo. Produzione, scrittura e regia. Il caso I cormorani" nella sede della Mediateca de La Cappella Underground (via Roma, 19). "I cormorani" è stato designato "Film della Critica" dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e ha vinto il Premio Giuria della Critica Sncci a ShortS International Film Festival 2016.

TEATRO

Con Riondino e l'ensemble musicale laReverdie rivive l'epopea di Marco Polo a Monfalcone

MONFALCONE

Al Teatro Comunale di Monfalcone va in scena domani, alle 20.45, il concerto dal suggestivo titolo "Il Milione ovvero il libro delle meraviglie", che vede protagonisti l'ensemble di musica medievale laReverdie, David Riondino quale voce narrante e i musicisti Rana Shieh e Elena Baldassarri.

laReverdie festeggia a Monfalcone il suo trentesimo compleanno: è infatti il 1986 quando due coppie di giovanissime sorelle (Claudia e Livia Caffagni, Elisabetta e Ella de Mirco-vich) fondano questo ensemble di musica medievale, che si è affermato nel corso del tempo come un gruppo assolutamente unico nel suo genere.

La fama di Marco Polo, a dif-

ferenza dei molti altri che in epoche lontane osarono affrontare lunghi e pericolosi viaggi a scopi principalmente commerciali, sta nel fatto di aver lasciato una ricca documentazione in forma di racconto di questa straordinaria esperienza di vita: un racconto che, filtrato dalla penna abile di un poeta di Chanson de geste quale il pisano Rustichello,



LaReverdie e David Riondino saranno domani a Monfalcone

alterna la descrizione di luoghi alla narrazione di eventi storici e leggende. Gli usi e costumi nelle diverse regioni che il pro-

tagonista attraversa durante il viaggio vengono descritti con nitidezza a volte scientifica, pur lasciando grande spazio al

“Le quattro artiste festeggiano i 30 anni nel segno delle pagine medievali

meraviglioso.

Dalla lettura dell'opera nasce l'idea di affidare alla voce narrante di David Riondino la narrazione di alcune tappe di questo racconto di viaggio e di costruire una sorta di colonna sonora in cui laReverdie dà suono ad alcuni dei temi toccati da Marco Polo. Raggiungendo effetti davvero emozionanti.

CINEMA

Il cinepanettone diventa geriatrico con Aldo, Giovanni e Giacomo

ROMA

Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre vecchietti "In fuga da Reuma Park", il nuovo film in sala da giovedì con Medusa in oltre 600 copie. Cine-panettone nostalgico con i tre comici che celebrano i 25 anni di carriera in una sorta di amarcord geriatrico che li vede ormai anziani e gettati in una sorta di parco-ospizio, dove si ritrovano pieni di acciacchi a ricordare il passato.

Tutto inizia con Aldo, vecchietto, abbandonato come un pacco a Reuma Park dai

suoi figli, gemelli omozigoti (Ficarra e Picone), solo dopo aver scoperto che non mancheranno di percepire ancora la sua pensione. Impianto teatrale, rumoristica da avanspettacolo, citazioni di film e spezzoni dei loro spettacoli precedenti (tra cui lo sketch-cult di Pdor, figlio di Kmer...) per raccontare una storia semplice che si svolge alla vigilia di Natale.

Ci troviamo al Reuma Park, casa di ricovero costruita in un vecchio luna park dismesso, un luogo che somiglia a un carcere di massima sicurezza.

Carlo Conti: «Mina-Celentano? Magari»

Sul palco del Festival di Sanremo per l'ultima volta: «Quattro di fila, solo Baudo»



Carlo Conti farà tris a Sanremo

SANREMO

Il Festival di Sanremo comincia a prendere forma. Svelati i 22 big in gara e selezionati gli 8 giovani per le Nuove Proposte, Carlo Conti alla sua terza conduzione consecutiva, comincia la lunga maratona che lo porterà dritto alla settimana più lunga, quella vissuta sul palco dell'Ariston dal 7 all'11 febbraio.

«Tre è il numero perfetto. Detto fra noi, considerando che i primi due Festival sono andati bene, se anche questo non dovesse andare, il bilancio rimane positivo», scherza il

conduttore, sgomberando però il campo da qualsiasi ipotesi di un quarto «mandato»: «Il record di quattro conduzioni consecutive di Baudo deve rimanere di Baudo». Scelti i 22 artisti, per quello che ha definito il suo «mazzo di fiori, vario e colorato», il direttore artistico considera chiusa la parte più difficile. «Adesso è iniziata la discesa: i Big sono la bistecca nel piatto. Ora andremo a cercare i migliori contorni possibili, quelli più appetitosi, ma è ancora presto per parlare di vallette e ospiti».

Conti, che glissa sui nomi fat-

ti finora (su tutti quello di Melania Trump neo first lady d'America che sarebbe stata contattata prima dell'elezione di Donald Trump), esclude anche la presenza degli amici di sempre Leonardo Pieraccioni e Giorgio Panariello con i quali sta portando in tour uno spettacolo teatrale. «Li sopporto - dice - anche nel fine settimana, basta. Anche sul palco di Sanremo no. I due mesi in cui sono impegnato con il festival mi servono per disintossicarmi da loro. Poi magari mi fanno una sorpresa come l'anno scorso». E Mina-Celentano? «Magari».

DANZA AL TEATRO VERDI



Ashley Boudier, neo-mamma sempre sulle punte

La prima ballerina del New York City Ballet questa sera a Trieste nello "Schiaccianoci", regia di Amodio e scene di Luzzati

di Arianna Boria

Trieste

Su Instagram e Twitter migliaia di follower hanno seguito giorno per giorno il diario della sua "spettacolare" gravidanza. L'hashtag scelto era #boudierbump, ma avrebbe funzionato altrettanto bene #wonderbump. Ashley Boudier, prima ballerina del New York City Ballet e mamma in attesa, non ha mai smesso le scarpette: sul palcoscenico si è esibita fino alla ventesima settimana, ma ci tiene a dire che ha danzato anche il giorno della scadenza, poco prima del lungo e laborioso travaglio che ha portato alla nascita di Violet Storm, il 4 maggio scorso.

Quando era incinta di quattro mesi e la pancia appena appena cominciava a farsi notare, sostituì una collega infortunata per due rappresentazioni dello "Schiaccianoci" di Ciaikovskij a New York. E in questo titolo, ma con un allestimento tutto italiano, la vedremo protagonista da stasera a domenica al teatro Verdi, in coppia con Andrew Veyette, lo stesso partner che l'ha ac-

compagnata al ritorno in scena dopo la maternità. La regia e la coreografia dello spettacolo triestino sono di Amedeo Amodio, le scene e i costumi originali di Emanuele Luzzati, mentre del Teatro San Carlo di Napoli arrivano Anbeto Torromani e Alessandro Macario, la coppia di danzatori che si alternerà con quella americana nei ruoli principali. Del racconto di Hoffmann, di cui quest'anno si celebra il bicentenario dalla pubblicazione, Amodio recupera le ombre, gli aspetti magici e fiabeschi, in una lettura del testo che, nel contrasto con le tinte brillanti della tavolozza di Luzzati, rende ancora più sfumato il confine tra realtà e fantasia. Sul palco trentasette danzatori, un trampoliere e le ombre ideate da Teatro Gioco Vita e realizzate dalla Compagnia Asina dell'Isola, a dirigere l'Orchestra del Verdi il maestro Alessandro Ferrari.

Ashley Boudier, 32 anni, ha i capelli corti e una spiccata attitudine social. Nei suoi account le immagini di lei in sala prove, al trucco e sul palco, si alternano a quelle della bambina, co-protagonista nel diario vir-



Ashley Boudier, protagonista dello "Schiaccianoci" (foto Massimo Danza)

tuale della mamma da quando era un esserino di pochi centimetri. «Mi manca moltissimo - confessa la ballerina, appena arrivata a Trieste, dove ha già lavorato in altre due occasioni - ma la rivedrò presto. Mio marito e Violet Storm mi raggiungeranno a Palermo, dove ballerò lo "Schiaccianoci" durante le vacanze di Natale. Ancora una settimana e saremo tutti insieme».

Empatica sul palcoscenico e in rete, dove con grande sponta-

neità divide con i fan i successi professionali, le opinioni politiche e qualche pagina di privato, Ashley non nasconde i timori che l'hanno accompagnata durante i nove mesi: «Certo che ero spaventata. Avevo paura di perdere qualcosa della mia tecnica e della mia capacità di saltare, ma non è successo. La prima volta che ho danzato dopo il parto non ero così veloce come in passato, ma non mi sono preoccupata e, a poco a poco, tutto

“ Sette mesi fa ha avuto Violet Storm, ma ha danzato fino al giorno del parto e sui social i fan sono impazziti per il suo diario della gravidanza

no i miei ruoli? Mi organizzo bene. Per fortuna - racconta Ashley - la bambina è tranquilla, dorme di notte, piange poco. Mio marito ed io non siamo nervosi, a casa tutto fila liscio, ma ho scoperto che la maternità mi ha reso più calma anche in palcoscenico. Non mi preoccupa più come prima di tutto quello che mi succede, non spingo troppo, danzo in maniera più libera e mi diverto di più».

Il nome Violet Storm, dunque, ha poco a che fare col carattere della neonata. «In realtà - spiega la ballerina - l'abbiamo chiamata "storm" (tempesta) per tre ragioni diverse: la bambina è nata il 4 maggio, nel giorno di Star Wars, di cui mio marito è un grande fan. Lui poi ha un secondo nome, "rainbow", arcobaleno, che si combina bene con la tempesta. Terzo, durante il travaglio e al momento del parto New York era sotto una bufera. Violet, invece, ricorda il mio colore preferito ed è un omaggio a Violette Verdy, la danzatrice che per me è un idolo, morta tre mesi prima della nascita di mia figlia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grafitti dal vivo allo Spazio Incognito

Domani il chitarrista alla residenza universitaria con i suoi brani e qualche cover

TRIESTE

Domani alle 21 il chitarrista triestino Emanuele Grafitti è in concerto per Rtm Living Trieste allo Spazio Incognito in via Fabio Severo 40, Casa del Comandante (ex Ospedale Militare). Spiega l'organizzatrice, Federica Zar: «Dopo gli incontri con AkaB e Fabio Ventrone, questo è il primo concerto e rientra in una serie di iniziative culturali che hanno l'obiettivo di stimolare i ragazzi che vivono nella residenza universitaria ma anche aprire lo spazio alla città».

Grafitti, classe '92, è fra i musi-

cisti più interessanti degli ultimi anni per l'uso della chitarra acustica suonata con una tecnica e un'espressività molto personale. Nel 2012 si è diplomato in chitarra classica al Conservatorio Tartini e nel 2015 ha conseguito la specializzazione in jazz con il massimo dei voti. Nel 2009 ha vinto, al TriesteLoveJazz, il "Premio Franco Russo", l'anno successivo il "Porsche Live. Giovani e Jazz" dove è stato premiato da Lucio Dalla, con cui ha anche avuto l'onore di improvvisare un blues. «L'ultimo disco - racconta Grafitti - è composto interamente da brani

originali, frutto di idee sviluppate negli ultimi tre anni. È registrato e prodotto a Roma da Stefano Barone, maestro della chitarra acustica a livello internazionale. Le composizioni sono molto eterogenee tra loro e mi piace definirle come "canzoni senza testo", quindi melodie cantabili che possono lasciare ad ognuno una libera interpretazione».

Quest'estate ha vinto il concorso "Premio Adgpa miglior chitarrista emergente", che prevede la partecipazione al più importante festival di chitarra europeo a Issoudun in Francia. «Il

repertorio - anticipa Grafitti sul concerto di domani - spazierà da miei brani originali dell'ultimo disco a quelli dei dischi precedenti passando per alcune cover. E ci sarà spazio per qualche composizione per qualche progetto. L'artista, seguito dalla Good Vibrations, sui prossimi progetti annuncia: «Sono al lavoro con il mio trio elettrico e con Canto Libero (omaggio a Battisti/Mogol) con il quale abbiamo una bella tournée fino ad aprile». Il concerto è a ingresso gratuito ma è preferibile prenotarsi alla mail fsar@apscomunicazione.it

Elisa Russo



Emanuele Grafitti fotografato da Massimo Goia

■ Ore 18.45 - Premium Sport 2: Calcio, Coppa di Lega. Bordeaux-Nizza

■ Ore 20.20 - RaiSport1: Basket, Ch. League. Strasbourg-Avellino

■ Ore 21 - SkySport3: Calcio, Premier League. Manchester City-Watford

■ Ore 21 - SkySport1: Calcio, Premier League. Sunderland-Chelsea

■ Ore 21.05 - Premium Sport: Calcio, Coppa di Lega. Psg-Lille

■ Ore 3.30 - SkySport2: Basket, Nba. San Antonio-Boston

BASKET » LA RIFORMA

Dal 2017 una A2 unica e due promozioni

In Lega, a Bologna, gruppi di lavoro per mettere mano alla trasformazione. E intanto Amici è costato 900 euro di multa

Toh, c'è l'Alma ai mercatini



TRIESTE

Fino a domani alle 20 l'Alma Trieste sarà presente al mercatino di Natale organizzato dalla Confcommercio, che ha messo a disposizione della società una delle casette natalizie (nella foto). Nei tre giorni di presenza l'Alma, in collaborazione con il Consorzio Trieste Basket, promuoverà l'AbboNatale (la possibilità di acquistare e regalare un abbonamento per le partite in casa del girone di ritorno del campionato di serie A2) e sarà presente con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo del minibasket, con biglietti d'ingresso gratuiti alla partita del 23 dicembre contro Jesi e la possibilità di frequentare dei corsi. Proprio per questo, anche la squadra parteciperà all'iniziativa: oggi e domani due delegazioni di giocatori (oggi toccherà a Green e Parks, ospiti poi del vicino MacDonalds, domani al "trio" triestino Bossi-Pecile-Coronica ospite di Bruno Vesnaver e del suo storico locale "Da Giovanni") saranno presenti al mercatino dalle 13 alle 14, con l'obiettivo di incontrare i tifosi, fare qualche tiro a canestro (non ci si sposta senza averne uno a portata di mano!) e parlare di basket.

E a proposito di AbboNatale, l'abbonamento all'Alma Arena per le partite in casa del girone di ritorno di A2 a un prezzo vantaggioso rispetto all'acquisto dei biglietti al botteghino, durerà fino al 23 dicembre, giorno del match casalingo contro Jesi, il cui ingresso sarà gratuito per chi sottoscriverà il carnet. E in caso di qualificazione ai playoff, anche chi acquisterà l'AbboNatale avrà diritto alla prelazione e allo sconto per l'acquisto dei biglietti. La vendita degli AbboNatale sarà effettuata al Ticket Point di Corso Italia 6/c.

di Matteo Contessa
TRIESTE

Nemmeno per il derby contro Udine era accaduto. Invece è tornato Amici a Trieste ed è arrivata all'Alma la prima multa dell'anno: 900 euro per "offese collettive frequenti del pubblico agli arbitri e nei confronti di un tesserato ben individuato della squadra avversaria", cioè Alessandro Amici. Esaurita la prima notizia, sotto con la seconda: dalla prossima stagione è quasi certo che si tornerà a due promozioni sicure dalla serie A2 alla A, con la possibilità che si possa arrivare anche a tre. A meno che non si tratti di promesse pre-elettorali (siamo prossimi alle elezioni per il rinnovo dei vertici nazionali), la Fip pare sia disponibile a dare effettivamente il disco verde alle richieste della Lnp, che nella riunione dei club di ieri a Bologna ha iniziato a lavorarci sopra. «Stiamo cominciando a ragionare per attuare nel giro di quattro anni una vera riforma della serie A2 - spiega il presidente dell'Alma Trieste, Giovanni Marzini, che rappresenta il club in Lega e che ieri, quindi, era a Bologna -. La parola d'ordine che ci siamo dati è fare della A2 un campionato unico e non due come sono adesso, perché da più parti si obietta che la qualità del girone Est sia nettamente superiore a quello Ovest. Di conseguenza, il campionato sarà più lungo».

Un campionato a 32 squadre con andata e ritorno diventa però una cosa estenuante, 62 partite di stagione regolare più playoff: un'infinità. In realtà quando si è iniziato a parlare, più di un anno fa, di questa riforma, si ipotizzò di portare gradualmente le squadre a 24. Sempre tante, ma comunque decisamente meno di 32. «Questa è ancora un'ipotesi all'ordine del giorno - conferma Marzini -. A me piacerebbe una serie A2 con meno squa-



dre, ma più qualificato, a cominciare dalle strutture e passando alla solidità delle società, alla qualità tecnica in campo e così via. Ma per il momento si lavora sull'opzione a numero pieno, con l'idea di aumentare il campionato di una decina di partite».

Soltanto dieci? E come? «Su questo dovremo lavorare. Un'opzione potrebbero essere le conferenze nella stagione regolare, affrontando all'andata alcune squadre e al ritorno al-

tre. Un'altra è la fase a orologio. E al tempo stesso si pensa di ridurre le partite di playoff, almeno nelle prime fasi. Di certo si giocheranno più turni infrasettimanali. Ma è tutto ancora da capire - sottolinea il presidente biancorosso - stiamo costituendo i gruppi di lavoro, da gennaio in poi ci riuniremo con una frequenza maggiore in Lega per dare corpo al rinnovamento sostanziale».

Oltre al rinnovamento della formula, c'è un altro punto fer-

mo che si vuole sviluppare: l'innalzamento della qualità tecnica del torneo, valorizzando i giocatori italiani. «Personalmente penso che questo dev'essere il campionato degli italiani, l'unico serbatoio dal quale possono uscire anche i prospetti per la Nazionale. Del resto in serie A, così com'è adesso, per i nostri non c'è spazio, mentre la A2 è un campionato che ha visto crescere qualità e seguito».

C'è quindi l'accordo con Sky

In alto a sinistra l'Alma Arena piena per il derby fra Alma e Gsa Udine, in basso la curva e a destra la fase decisiva del match contro Mantova: spettacoli di qualità che avrebbero meritato una maggior visibilità



Trani, coach del Cus Trieste

Il Sokol chiude l'andata da regina solitaria

Serie D, la squadra di Vatovec batte la Dinamo. Bene anche il Cus Trieste e il San Vito

TRIESTE

La tornata di andata del girone Mocchiutti della serie D si chiude con l'immediato riscatto del Sokol, campione d'inverno con 10 vittorie in 11 incontri e un ragguardevole margine di vantaggio sulle due formazioni appaiate al secondo posto, Cervignano e Cus, distanziate di sei lunghezze. In vista della seconda fase, un ottimo bottino per il team guidato da Vatovec, già nella passata stagione protagonista assoluto della prima fase assieme al Santos.

Bella battaglia agonistica al Comunale di Aurisina, mai semplice

avere la meglio dei navigati isontini ispirati da Bullara e Nanut, spesso peraltro sospinti anche fuori dalle mura amiche da un pubblico particolarmente vivace e spesso preda dei provvedimenti del giudice sportivo. Nella vittoria del Sokol (73-63) grande impatto di Strle con la doppia doppia da 20 punti e 16 rimbalzi. Doppia cifra di Slavec (16) e Seno (15).

Sul filo dell'equilibrio le altre due gare di cartello, con Cervignano vittoriosa alla Don Milani di Altura dove un generoso Santos è costretto ad alzare bandiera bianca (74-77), va meglio invece al Cus di Trani, 80-79 ai danni della Pallaca-

nastro Grado con brivido finale a causa della perentoria rimonta dei mamuli dal -20 di metà terzo quarto. Zecchin nel finale suggella i liberi della vittoria.

Fattore Calvola per il San Vito di Hruby. A Trieste non si passa e l'ultima vittima in ordine di turno è Perteole, penultima in classifica. Friulani a contatto a metà gara, fuga San Vito nel terzo e due punti in classifica che mantengono i triestini in piena corsa play-off e soprattutto nel girone di ritorno beneficeranno di una partita in più in casa, il vero valore aggiunto di questi gialloblu.

L'Interclub resta in fondo alla

classifica, sconfitto dal Kontovel 61-57. Per i rivieraschi, nonostante la buona volontà, i punti di distacco da Perteole restano 4, sostanzialmente 6 in virtù dello scontro diretto perso a tavolino (0-20) contro la squadra di Ruda.

Risultati 11.a giornata: Sokol-Dinamo Go 73-63, Santos-Cervignano 74-77, Cus-Grado 80-79, S. Vito-Perteole 71-60, Kontovel-Interclub 71-67, Alba-Monfalcone 90-94. **Classifica:** Sokol p.20; Cervignano, Cus 14; Dinamo, San Vito, Kontovel, Monfalcone 12; Santos, Alba 10; Grado 8; Perteole 6; Interclub 2.

Guido Roberti

LA TRASFERITA

Al via la prevendita dei biglietti per Verona nella tribuna coperta

► TRIESTE

La vittoria sul Campodarsego e la nuova classifica hanno fatto bene anche al termometro del tifo alabardato: non che i supporter siano mai mancati (erano presenti anche a Montebelluna dopo il ko col Mestre), ma certo l'entusiasmo è di nuovo a mille e in tanti si preparano per la trasferta di domenica a Verona, dove la Triestina affronterà la Virtus Vecomp. Ci saranno i

pullman del Centro di coordinamento (costo 22 euro per i soci e 24 per i non soci, info allo 040382600) e quello organizzato dalla Curva Furlan, ma ci saranno anche molte autovetture private. La raccomandazione a tutti è di fare però il biglietto in prevendita. Ai supporter triestini infatti è stata riservata la tribuna coperta dell'impianto veronese, ma è prevista anche una notevole presenza di tifosi dell'Hellas Verona, da sempre ge-

mellati con quelli alabardati, che andranno probabilmente a posizionarsi nello stesso settore. L'acquisto dei tagliandi in prevendita (il costo del biglietto è di 10 euro) è possibile già da oggi nella sede della società, al terzo piano della Tribuna Pasinati: oggi, domani e venerdì la vendita è aperta con orario 9-13 e 15-19, ma sarà possibile acquistare il biglietto anche sabato mattina dalle 9 alle 13. Intanto la Triestina ha fatto sapere che

sarà presente con un suo stand ai mercatini di Natale che stanno ornando a festa le vie del centro cittadino. A partire dal 16 dicembre, infatti, nella centralissima via delle Torri, sarà presente un gazebo colorato di rossoalabardato dove si potrà acquistare tutto il materiale tecnico ed i gadgets dell'Unione. Nell'arco delle iniziative di questo periodo, una delegazione della squadra andrà domani mattina a far visita all'ospedale Burlo. (a.r.)

I TIFOSI

I Club fanno gli auguri alla squadra



■ ■ È tornat il tradizionale appuntamento natalizio nella sala stampa del Rocco organizzato dal Coordinamento dei Club. Decine di tifosi hanno abbracciato la squadra. (Foto Lasorte)

➔ CALCIO TRIESTINA

Un quartetto tra alti e bassi per una lotta al vertice aperta

Mestre, Unione, Campodarsego e Vecomp hanno alternato lunghe strisce positive a momenti di difficoltà. I veronesi prossimi avversari hanno raccolto 14 punti in 6 gare

di Antonello Rodio

► TRIESTE

Impennate clamorose e brusche frenate, lunghi filotti positivi e improvvise cadute: no, non si tratta del grafico di qualche elettrocardiogramma preoccupante o del sismografo durante un'ondata sismica, bensì dell'ondivago cammino che ha caratterizzato finora le prime quattro in classifica del girone C della serie D. Un percorso che, con le dovute differenze, ha coinvolto prima o dopo tutto il poker di testa, a dimostrazione che non ci sono compagini imbattibili per sempre e che ognuna deve fare i conti con i fisiologici saliscendi di forma fisica e mentale. Il che significa che tutto resterà aperto a lungo e che, come sottolineato più volte dai diretti protagonisti, i campionati non si vincono certo a dicembre ma a primavera. Il primo esempio di questi percorsi così bizzarri è proprio la Triestina: un boom iniziale con 7 partite vinte su 8, poi nelle 6 partite successive due pareggi e addirittura due sconfitte, prima di riprendere (si spera a lungo) adesso il feeling con la vittoria contro Montebelluna e Campodarsego. Indicativo anche il fatto che dopo la bellezza di 12 risultati utili consecutivi iniziali (nuovo record nella storia alabardata), siano arrivati due ko di



Il tecnico della Triestina Antonio Andreucci

fila, a conferma che quando si ha il momento non difficilmente si riesce a smaltirlo in soli novanta minuti. Un discorso quasi identico riguarda anche il Mestre: la capolista ha fatto un girone di andata strepitoso vincendo 13 delle prime 14 partite (unica sconfitta a Campodarsego), ma proprio quando sembrava aver dato il colpo del ko vincente a Trieste, ecco all'improvviso

in quattro giorni due sorprendenti pareggi casalinghi, prima col Vigasio e poi con l'Abano. Segno che anche sul piano mentale in questa serie D non si può concedere davvero nulla a nessuno. E la squadra di Zironelli, così implacabile fino a quel momento, dopo il big-match vinto al Rocco ha evidentemente concesso qualcosa sul piano dell'intensità e della concentrazione.

Del resto, che una volta trovato il giusto entusiasmo si può andare avanti a lungo a correre, non lo dimostrano solo Triestina e Mestre, ma anche le inseguatrici Campodarsego e Virtus Vecomp Verona. Il Campodarsego dopo otto giornate aveva solo 14 punti, un cammino discreto ma insufficiente per le ambizioni della squadra veneta, che era precipitata a 8 punti dalla Triestina allora capolista. Poi è arrivato il cambio alla guida tecnica e il Campodarsego ha inanellato un filotto di 7 successi consecutivi che l'ha avvicinato alla vetta e portato al secondo posto, prima di perderlo nuovamente domenica scorsa al Rocco. Ma un occhio di riguardo lo merita anche la Virtus Vecomp prossima avversaria dell'Unione: non perché al momento sia una minaccia in classifica (viaggia a 7 punti dagli alabardati), ma proprio perché sta passando un periodo estremamente positivo: dopo un rendimento altalenante che l'aveva portata a raccogliere 15 punti nelle prime dieci giornate, la squadra veronese negli ultimi sei turni ha innestato il turbo guadagnando 14 punti frutto di 4 vittorie e 2 pareggi. Senza dimenticare che l'attacco alabardato dovrà scardinare una difesa che non subisce reti da quattro turni ed è diventata la meno battuta del girone.



per la trasmissione delle partite in diretta che, dopo un mese di sperimentazione, già non soddisfa quasi nessuno, comprese le due squadre bolognesi che ne sono beneficiarie principali. «Seguire in trasferta solo le bolognesi non soddisfa le esigenze dell'intera Lnp. Riteniamo che la A2 meriti attenzioni maggiori dalla tivù, perché è aumentata la qualità in campo. E invece, rispetto allo scorso anno, la qualità della produzione di Sky è peggiora-

ta: siamo passati da telecronista, opinionista e bordocampista direttamente sul luogo della partita, alla voce unica che fa la cronaca da studio. Il prodotto finale è inferiore e seguire solo le due bolognesi esclude le altre. Ad esempio, il derby fra Alma e Gsa, con lo spettacolo in campo e quello dei settemila sugli spalti, meritava la diretta Sky, anche nell'ottica promozionale del campionato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROMESSA

E Gubellini junior entra nel giro della Nazionale

Matteo convocato con gli under 17: «Una soddisfazione immensa. Grazie ai consigli di papà»

► TRIESTE

Il Gube in nazionale. Il sogno mostruosamente proibito per i tifosi della Triestina è diventato realtà. Ok, il Gubellini in questione non è quel Mirko che ha fatto impazzire a suon di gol la curva Furlan. Ma il sangue è lo stesso: a vestire la maglia azzurra è il figlio Matteo, triestino, classe 2000, dallo scorso agosto in forza alle giovanili del Cesena. Matteo, detto simpaticamente "il killer" per le sue doti offensive, è stato convocato nella nazionale Under 17 per il Torneo dei Gironi. Raggiunto nella città roma-

gnola, Gube jr non riesce a nascondere le proprie emozioni: «E' una sensazione che veramente non ho mai provato prima. Una soddisfazione immensa di felicità e orgoglio. La convocazione mi ha fatto venire voglia di lavorare ancora di più di quanto io stia già facendo e mi ha fatto capire che alla fin fine tutti i sacrifici che sto facendo piano piano vengono ripagati». Gubellini aveva già preso parte ad un torneo con la nazionale giovanile di serie B, quando era in forza al Modena, in prestito dal Trieste Calcio. Quest'estate l'importante trasferimento al

Cesena. «Qui mi trovo bene, ma se devo essere onesto Trieste mi manca veramente tanto: infatti appena ho qualche giorno libero torno subito su», confessa Matteo. Cresciuto calcisticamente nella Roianese, passato poi alla Triestina e successivamente al Trieste Calcio, nel 2005 Gubellini ha contribuito alla vittoria della squadra della categoria Giovanissimi del Friuli Venezia Giulia nel trofeo delle Regioni, disputando la finalissima niente meno che a San Siro, «uno dei pochi stadi dove papà Mirko non ha giocato». Ma a proposito del Gube senior, che dice

l'ex bandiera alabardata? «Papà è molto contento per me, ma ogni volta che ci parlo mi fa abbassare le ali e mi riporta a terra. In realtà devo ringraziarlo davvero tanto. Se adesso posso giocare a questi livelli lo devo a lui in primis, e ovviamente a tutta la mia famiglia che mi ha sempre sostenuto». Il Torneo dei Gironi, svoltosi al Centro tecnico federale di Coverciano, ha visto la partecipazione di sessanta giovani classe 2000 suddivisi in tre formazioni: Nazionale Under 17, Selezione Nord e Selezione Centro-Sud. Le squadre sono state poste sotto l'attento sguardo del



Matteo Gubellini con la maglia della Nazionale

commissario tecnico Emiliano Bigica che da quattro mesi ha preso le redini dell'U17 azzurra. E chissà che un giorno non troppo lontano, l'attacco della nazio-

nale maggiore non possa essere formata da Andrea Petagna e Matteo Gubellini. Sogni mostruosamente proibiti. Riccardo Tosques



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.

Immobiliare.it il primo portale immobiliare in Italia si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito certificato e registrato del Gruppo Editoriale L'Espresso, al network eccellente di quotidiani locali e al canale casa di Repubblica.it

Un'offerta senza pari, una visibilità finora impensabile per gli annunci di vendite giudiziarie.

Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via di Campo Marzio, 10 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

Milan, 100 milioni dai cinesi Il closing slitta a inizio marzo

Versata alla Fininvest la seconda caparra per l'acquisto della società rossonera
I piccoli azionisti chiedono chiarimenti. Anche il mercato di gennaio sarà bloccato

MILANO

Seppur con un giorno di ritardo, i cinesi hanno versato la seconda caparra ottenendo la proroga del closing per l'acquisto del Milan. Dubbi e perplessità, però, sono destinati ad accompagnare anche i prossimi due mesi e mezzo, fino all'appuntamento del 3 marzo, la data entro il quale il consorzio guidato da Sino-Europe Sports dovrà completare la scalata al club versando a Fininvest i restanti 320 milioni di euro. Dal fronte cinese continuano ad assicurare che soci e soldi ci sono tutti, l'unico ostacolo da superare sono le autorizzazioni del governo di Pechino a trasferire i fondi, anche alla luce della stretta annunciata dalla Cina sull'esportazione dei capitali. Ad ogni modo, secondo quanto filtra, il mancato ok governativo non costerà a Fininvest la perdita dei 200 milioni di euro fin qui incassati (oltre un terzo della cifra complessivamente pattuita), come invece sospettano alcuni dei piccoli azionisti che hanno partecipato all'assemblea dei soci del Milan, andata in scena mentre veniva



Silvio Berlusconi assieme ad Adriano Galliani a San Siro

versata la caparra, e conclusa senza deliberazioni per il rinvio del closing. Attraverso il loro portavoce, l'avvocato Giuseppe La Scala, i piccoli azionisti, che possiedono lo 0,03% del club, hanno posto alla proprietà una serie di domande sulla trattativa

con il consorzio cinese promosso dal broker cinese Yonghong Li, di cui fa parte di sicuro il fondo Haixia, e a cui si sarebbero aggiunti istituti finanziari come la Huarong International, la Industrial Bank, la Bank of Guangzhou, la China Zheshang

Bank. Fra gli investitori, ha domandato La Scala, ci sono soggetti controllati dallo Stato cinese? Dietro i ritardi ci sono solo ragioni burocratiche o di merito? Pechino potrebbe porre ragioni di opportunità legate alla natura soggettiva degli investitori? È stato verificato se Sino-Europe Sports ha già raccolto e somme necessarie a chiudere l'affare e versare i primi 100 milioni di euro nelle casse del Milan al momento del closing, come previsto dal preliminare? In tutto 10 domande a cui l'ad Adriano Galliani, in veste di presidente dell'assemblea, ha detto di non poter rispondere perché «non sono pertinenti né attinenti all'ordine del giorno» e «l'assemblea non è il luogo deputato al dibattito fra i soci né alla trattazione di argomenti di esclusivo interesse mediatico». Intanto, con la proroga del closing, anche il mercato di gennaio sarà in condivisione fra attuale e futura proprietà, e necessariamente autofinanziato. Non sarà quindi semplice per Vincenzo Montella ottenere i rinforzi necessari per raggiungere l'Europa League.

Magnini e Fede addio La coppia è scoppiata «Chiedetelo a lei»

ROMA

Niente più passerelle insieme, foto mano nella mano, e uno strano 'silenziò sui social che ha fatto subito gridare alla crisi. Federica Pellegrini e Filippo Magnini hanno abbassato il volume della loro storia e il dopo Rio è stato segnato da una distanza sempre più evidente e così ora la love story sembra essere davvero ai titoli di coda: dopo cinque anni insieme i campioni del nuoto azzurro passeranno il Natale da separati. Così annuncia il settimanale Chi, e la conferma della rottura, che appariva comunque nell'aria, arriva da uno dei due diretti interessati: «Chiedete a Federica come stanno le cose - le parole di Magnini - Chiedete a lei che cosa è successo. A me non va di parlarne». Del resto l'azzurro non aveva seguito la Pellegrini in Canada, per i mondiali di nuoto in vasca corta: lui non aveva centrato il tempo di qualificazione e poi era stato stranamente non partecipe dei successi di lei in vasca. E anche dallo staff dell'olimpionica trapela che la storia è quanto meno in stand by: «In questo momento Federica sta cercando di mantenere una concentrazione forte e decisa



La Pellegrini assieme a Magnini

nello sport. Se avesse pensato alla famiglia o al matrimonio avrebbe fatto altre scelte». Eppure alle Olimpiadi brasiliane, con poche certezze sul futuro in vasca, si parlava di matrimonio, figli: poi qualcosa deve essere successo, tanto che i due non sono più apparsi insieme. Gli ultimi post sono di settembre quando Magnini scriveva «Me and my love», poi ancora a novembre sempre il nuotatore che reclamava «Dai Mafaldina torna...». Ma la coppia-copertina non è nuova a rotture: nel 2013 i due avevano infatti annunciato la fine della loro storia. Poi, tra gossip e piscina, erano tornati insieme condividendo la vita dentro e fuori dall'acqua: adesso però le strade si sono divise di nuovo.

Nuova Renault CLIO

Seduction never ends

Nuova Renault CLIO
In caso di permuta o rottamazione
da 9.950 €*
3 anni di KASKO
a soli 300 €**
con finanziamento
SUPER KASKO RENAULT
TAN 5,99% - TAEG 9,08%

Scoprila anche TURBO GPL sabato e domenica.

Acquista una Clio entro il 31 dicembre e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.***

Gamma CLIO. Emissioni di CO₂: da 85 a 135 g/km. Consumi (ciclo misto): 3,3 a 5,9 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Prezzo riferito a Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75, scontato chiavi in mano. IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2006 o da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. E una nostra offerta valida fino al 31/12/2016. **ESEMPIO DI FINANZIAMENTO SUPER KASKO RENAULT su Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75: anticipo € 2.420; importo totale del credito € 7.530; 60 rate da € 178,79 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 1.099 comprendente: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, 3 anni di assicurazione Kasko, 1 anno di Driver Insurance e estensione di garanzia fino a 5 anni o 100.000 km. Importo totale dovuto dal consumatore € 10.724; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 9,08%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge; spese di incasso mensili € 3; invio di comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. ***Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/12/2016. E una nostra offerta valida fino al 31/12/2016.



RENAULT
Passion for life



Renault raccomanda **elf**

[renault.it](http://www.renault.it)

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



Tre gol di Michele Mezzarobba

Gli under 20 allenati di Krstovic travolgono la Mestrina

► TRIESTE

Buon bilancio per le giovanili della Pallanuoto Trieste con quattro vittorie e un solo ko U20. Nella seconda giornata del campionato U20-Triveneto il team allenato da Miroslav Krstovic, ha battuto la Mestrina in trasferta per 6-25 (2-6; 0-6; 2-5; 2-8). In evidenza Zadeu (7) e Gianceselli (4). La formazione: Kren, Pod-

gornik 2, Zadeu 7, Mladossich 1, Ferraris 1, Rinaldi, D'Agaro 2, Mezzarobba 3, Fasiello 1, Esposito, Gianceselli 4, Cosoli 3, Rotta 1. U17 Nel gruppo A alla "Bianchi" gli alabardati hanno battuto la Vela Ancona per 14-5 (4-1; 2-2; 6-0; 2-2). Da rimarcare le triplete di Mladossich e Fasiello. I triestini confermano il primato e l'accesso al girone nazionale. La formazione della squadra al-

lenata da Piccardo e Krstovic: Ricciardi, Ricci, Mladossich 3, Balestra, Giovanazzi, Cosoli 2, Fasiello 3, Mezzarobba 2, Rinaldi 2, Esposito, Rotta 2, Jankovic, Rigoni. Nel gruppo B Trieste è stata battuta dalla Mestrina per 2-32 (1-9; 0-6; 0-7; 1-10) nel match valido per il precampionato del Triveneto. Sotto età gli alabardati, hanno cercato di arginare gli avversari. Da segnalare

l'esordio del 2003 Cristian Seles. La formazione allenata da Tosolini: Norbedo, Angelini, Lee Dove, Cherbocci, Boniotto, Seles, Giansanti, Ceccolini, Frittoli, Komarica 2, Nider, Marchesich, Di Biagio. U15 Larga vittoria invece per l'under 15 che nella trasferta di Mestre, inserita nel precampionato Triveneto, ha conquistato il bottino pieno col punteggio di 2-24 (0-7; 0-7; 0-6;

2-4). Il team allenato da Krstovic: Seppi, Diomei 5, Mladossich 3, Balestra 3, Giovanazzi, Rigoni 4, Stocco 2, Blasi 2, Esposito 2, Ranù 1, Treu 1, Maiolo, Tortora 1. U13 Ampia vittoria infine per l'Under 13. Nel terzo turno del campionato Triveneto gli alabardati hanno asfaltato in trasferta il Padovano per 1-30 (1-7; 0-5; 0-8; 0-10). La formazione alabardata allenata da Vitiello: Drageyevic, Cuccaro 2, Dirusso 1, Gregotti 1, Trbojevic, Liprandi 3, Mattioli 5, Diomei 8, Poli 2, Benci 3, Ranù 3, Dakic 2, Benco, Mancini. (tosq.)

Pallanuoto, alla Bianchi arriva la super Pro Recco

Questa sera (ore 19.30) i ragazzi di Piccardo di fronte alla Juve della pallanuoto. Il tecnico: «Giochiamo con la squadra più forte del mondo, farciamo esperienza»

► TRIESTE

Trenta scudetti, undici dei quali vinti consecutivamente dal 2006 a oggi. Undici Coppe Italia. E come se non bastasse anche otto Coppe Campioni e sei Supercoppe Len. La Pro Recco, regina mondiale della pallanuoto, sarà ospite alle 19.30 alla "Bruno Bianchi" nel match valevole per la nona giornata del campionato di serie A1. Un impegno assolutamente proibitivo per la Pallanuoto Trieste che però farà di tutto per non sfigurare davanti al suo pubblico. Nella giornata di ieri è arrivato come un fulmine a ciel sereno la notizia dell'assenza in casa alabardata di Ray Petronio. Il bomber triestino è alle prese con una forte sindrome influenzale che ne ha minato la preparazione. Peccato davvero perché Petronio in queste ultime gare aveva dimostrato di essere in grandissima forma. Non dovrebbero fortunatamente esserci altre defezioni in quello che si preannuncia una sorta di allenamento con i tre punti già assegnati in partenza ai fortissimi liguri. «Lo sanno tutti che ci confronteremo con la compagine più forte del mondo e già questo è uno stimolo enorme per tutti noi», spiega Stefano Piccardo - sappiamo anche che dovremo giocare una partita accorta, tenendo alta la concentrazione per tutti i 32', perché se ti distrai anche solo un istante il Recco è capace di segnarti gol a raffica». Per dare un'idea dello strapotere del Recco basti ricorda-



Il coach Stefano Piccardo dà indicazioni ai suoi giocatori

re che la squadra allenata da leggendario Vladimir Vujasinovic non perde dal dicembre del 2014 (all'epoca fu l'An Brescia ad imporsi contro i liguri). In questa stagione la formazione che oggi sarà ospite a Trieste ha sempre vinto. Nell'ultimo incontro disputato Recco ha battuto in trasferta lo Jug Dubrovnik nella gara valida per la Champions League a Dubrovnik. «Dobbiamo sfruttare l'occasione di confrontarci con i più forti di tutti per provare alcune situazioni tattiche, che ci potranno tornare molto utili in futuro, gestendo il pallone per tutti i 30" in attacco ed evitare

assolutamente di prestare il fianco alle loro transizioni», rimarca Piccardo. In casa Pro Recco il clima è ovviamente sereno. In otto gare di campionato sono arrivate altrettante vittorie con 112 gol realizzati e solo 35 subiti. Oggi comunque ci sarà un po' di turn-over. Il portiere Stefano Tempesti farà spazio a Goran Volarevic, l'attaccante croato Sandro Sukno non dovrebbe essere del match così come il centroboia della nazionale Matteo Aicardi, ancora alle prese con un infortunio. In acqua dovrebbero esserci i due mancini Dusan Mandic e Gonzalo Echenique,

arrivato questa estate dal Primorje Rijeka. Tra gli italiani occhi puntati su Francesco Di Fulvio, e sui giovani Edoardo Di Somma (fratello minore dell'Alessandro della Pallanuoto Trieste) e l'ex Savona Jacopo Alesiani. Ai due metri si alterneranno Alexander Bodegas e Lorenzo Bruni, mentre la marcatura del centroboia sarà affidata al talento montenegrino Aleksandar Iovic. Pallanuoto Trieste-Pro Recco sarà diretta dai romani Arnaldo Petronilli e Bruno Navarra. Come sempre l'ingresso al pubblico sarà gratuito.

Riccardo Tosques

LE ALTRE PARTITE

A Napoli c'è Aquachiar-Torino. I piemontesi tentano il colpo

► TRIESTE

Nona giornata di serie A1 ricca di interessanti spunti quella in programma quest'oggi. Dopo il clamoroso pareggio per 11-11 nell'anticipo tra Canottieri Napoli e Roma Vis Nova, con laziali ora a pari punti con Trieste, oggi alle 15 l'Acquachiar affronta il Torino 81, quest'ultimo prossimo avversario della Pallanuoto Trieste. Partita fondamentale in chiave salvezza per i piemontesi che potrebbero anche riuscire a compiere il colpaccio in terra partenopea e agguantare in classifica proprio l'Acquachiar. Alle 18 lo Sport Management, reduce dall'approdo nella semifinale di Euro Cup, ospiterà il Bogliasco per un match che appare piuttosto scontato con la terza

forza del campionato alla ricerca di punti utili per tentare l'aggancio al secondo posto. Alle 19.30 invece il Posillipo giocherà contro la Lazio. Alle 21 l'atteso derby ligure tra Quinto e Savona, con quest'ultimi dati per favoriti. Rinviiata infine al primo febbraio Ortigia Siracusa-An Brescia. Il team di Sandro Bovo sarà infatti impegnato nella delicatissima finale di Supercoppa Europea con lo Jug Dubrovnik. La classifica dopo otto giornate: Pro Recco 24, An Brescia 22, Sport Management e Canottieri Napoli** 19, Ortigia Siracusa 12, Rn Savona 12, Pallanuoto Trieste e Roma Vis Nova** 11, Posillipo* 10, Acquachiar 9, Torino 81 6, Bogliasco* 5, Sc Quinto 1, Lazio 0. * = una partita in meno. ** = due partite in più. (tosq.)

Ippica, Rabat vince il centrale

► TRIESTE

Le Rabat si è intitolato un bel centrale ieri pomeriggio a Montebello. In partenza c'è stata durissima lotta per conquistare il comando fra Osio, alla corda, e Nobless Como, all'esterno. L'ha spuntata il cavallo affidato a Giorgio Cassani, al quale però si è affiancato proprio Rabat, scattato dalle retrovie e che ha staccato l'avversario sulla dirittura. Risultati. 1.a c. (m 1660 gentleman): 1) Tango (O. Zorretto 1.17.8), 2) Tequila Np, 3) Tropical Spring. 6 p. Q: V 2.93, P 1.36, 1.13, A 12.58, T 28.88. 2.a c. (m 1660): 1) Upupa Jet (F. Trolese 1.18.6), 2) Ulisse Spritz, 3) Unico Como. 8 p. Q: V 1.56, P 1.14, 1.39, 1.35, A 3.73, T 15.13. 3.a c. (m 2080 gentleman): 1) Picolit (M. Scala 1.19.3), 2) Rondò Ve-

neziano, 3) Misterix. 7 p. Q: V 1.37, P 1.24, 2.92, A 17.42, T 59.35. 4.a c. (m 1660): 1) Umber Kronos (G. Cassani 1.17.3), 2) Urano Pit, 3) Unearthly Joel Db. 6 p. Q: V 3.35, P 2.13, 4.82, A 26.79, T 46.90. 5.a c. (m 1660): 1) Sumatra Bi (M. Pistone 1.17.7), 2) Manhattan Trio, 3) Salvia Du Kras. 10 p. Q: V 1.61, P 1.54, 2.10, 5.43, A 10.54 (6.20, 9.88, 36.53), T 131.56. 6.a c. (m 1660): 1) Tiffany Tr (E. Montagna 1.17.9), 2) Thuile, 3) Tiger Allez. 7 p. Q: V 5.51, P 3, 3.36, A 10.06, T 85.75. 7.a c. (m 1660): 1) Rabat (M. Volpato 1.16.4), 2) Osio, 3) Nobless Como. 7 p. Q: V 2.95, P 1.42, 1.17, A 2.45, T 25.13. 8.a c. (m 1660): 1) Sassegna Spritz (G. Cassani 1.16.8), 2) Piccadilly, 3) Raf Tr. 9 p. Q: V 3.81, P 1.77, 1.72, 2.43, A 5.66 (4.61, 6.73, 7.99), T 61.45. (u.s.)

LE PREMIAZIONI

Studio e sport il mix "sano" dei Campionati Studenteschi

► TRIESTE

Testa, cuore e gambe. Sono queste le doti che hanno permesso a 140 giovani studenti triestini di salire sul podio dei Campionati sportivi studenteschi 2015/2016. La cerimonia di premiazione, che anche quest'anno ha esaltato il connubio fra studio e sport, si è svolta ieri pomeriggio nell'aula magna del liceo scientifico Galilei, alla presenza di alcuni testimonial del mondo sportivo regionale quali Mauro Milanese e Antonio Andreucci, rispettivamente amministratore unico e allenatore della Triestina Calcio, l'olimpionica della vela

e componente della giunta del Coni regionale Chiara Calligaris, la semifinalista ai Campionati mondiali Junior di atletica nei 100 metri ostacoli Nicla Mosetti, il finalista ai Campionati europei di atletica nel salto triplo Simone Biasutti e le campionesse di canottaggio Beatrice Millo e Federica Molinaro. L'iniziativa, organizzata dall'Ufficio scolastico regionale-Ufficio di educazione fisica e sportiva coordinato dal professore Ernesto Mari, in collaborazione con il Miur e con il Coni-Comitato regionale Fvg, ha fornito l'occasione per guardare oltre l'ambito sportivo, andando a valorizzare alcune

attività extrascolastiche particolarmente meritorie. Oltre alle numerose medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, infatti, sono stati consegnati tre riconoscimenti speciali agli studenti che si sono particolarmente distinti a livello nazionale e internazionale. La classe seconda A dell'Istituto comprensivo Valmaura ha vinto un premio a Palermo e uno a New York grazie al video "Migrazioni". Al liceo scientifico Galilei, invece, è stato consegnato un riconoscimento di carattere europeo per aver realizzato un video sull'isola di Lampedusa, anche questo incentrato su tematiche legate ai fenomeni mi-

gratori. Il terzo riconoscimento, infine, è stato consegnato a due ragazzi del liceo scientifico Oberdan per essersi distinti in concorsi prestigiosi quali le Olimpiadi della matematica. La sfilata degli atleti-studenti è scivolata via al ritmo delle percussioni brasiliane, grazie alla presenza della Banda Berimbau, gruppo triestino composto da musicisti provenienti da varie regioni italiane e da alcuni paesi stranieri. L'intera manifestazione è stata resa possibile grazie all'intervento della Fondazione CRTrieste, realtà che sostiene i Campionati sportivi studenteschi dal 1999.

Luca Saviano



Al Galilei le premiazioni dei Campionati Studenteschi. (Foto Silvano)

La Principe ora deve guardarsi alle spalle

Merano e Cassano Magnago avanzano e la squadra di Hrvatin deve difendere la terza piazza anche se il margine è ampio

► TRIESTE

Girone di ritorno in salita per la Principe che reduce dalla sconfitta di Merano deve guardarsi dal ritorno delle dirette concorrenti alla zona play-off. Fuggito il treno delle prime della classe, con Pressano e Bolzano che in questo momento hanno un passo superiore ai biancorossi, la formazione di Vlado Hrvatin deve guardarsi dal ritorno di Merano e Cassano Magnago, che puntano a centrare l'accesso alla poule play-off. Le prossime tre giornate, con le sfide casalinghe contro Bressanone e Pressano intervallate dalla trasferta in casa del Cassano Magnago, diranno qualcosa in più sul potenziale di una squadra che in attesa del recupero dello sloveno Cosic e del rientro di Udovicic sta oggettivamente facendo fatica. Da un punto di vista fisico l'impossibilità di ruotare la panchina nel corso delle partite sta un po' logorando i titolari che non a caso, sabato scorso a Merano, hanno retto nel corso del primo tempo per poi cedere alla distanza. L'obiettivo in casa Principe, adesso, è recuperare le forze per affrontare al meglio il difficile tritico di gara che l'attende. A cominciare da sabato quando, sul parquet di Chiarbola, arriverà la Forst Bressanone per l'ennesimo



Il tecnico Hrvatin durante un time-out con i suoi giocatori

derby d'Italia di questo campionato. Sfida alla portata di capitano Visintin e compagni contro un'avversaria che sta facendo fatica e che, in questa stagione, non è mai stata capace di trovare il passo giusto. Prossimo turno che, detto del facile impegno casalingo del Merano contro il fanalino di coda Musile, vedrà il Cassano Magnago far visita ai vice campioni d'Italia del Bolzano. Per

Trieste, dunque, un turno di campionato che potrebbe rivelarsi positivo. Risultati della seconda giornata di ritorno: Musile-Metallsider Mezzocorona 20-24, Alperia Merano-Principe Trieste 27-24, Forst Bressanone-Loacker Volksbank Bolzano 24-28, Pressano-Pallamano Malo 29-26, Cassano Magnago-Eppan 25-23. Classifica: Pressano 33, Loacker Volksbank Bolzano 30, Palla-

mano Trieste 24, Alperia Merano 18, Cassano Magnago 17, Eppan 13, Forst Bressanone 12, Pallamano Malo e Metallsider Mezzocorona 9, Musile 0. Prossimo turno: Principe Trieste-Forst Bressanone, Alperia Merano-Musile, Pallamano Malo, Metallsider Mezzocorona, Loacker Volksbank Bolzano-Cassano Magnago, Eppan-Pressano.

Lorenzo Gatto

► GIOVANILE

La formazione Under 14 batte l'Oderzo

Prestazioni positive per le giovanili della Pallamano Trieste nell'ultimo blocco di partite disputato. Un botto vincente - l'unico casalingo di quelli intascati nel complesso - è venuto dagli Under 14 di Davide Nait, che hanno battuto l'Oderzo per 26-21 (p.t. 12-8) al termine di una buona prova al PalaChiarbola. Palma di top scorer per Stojanovic con otto guizzi personali, uno di meno di quelli piazzati pochi giorni prima. Pallamano Trieste: Sodomaco 2, Nait 7, Del Frari 1, Urbaz 2, Miceli 1, Stojanovic 8, Dorigo, Iacaz, Lasorte, Cusma 1, Comari, Fontanot, Caraffi 2, Fachin 2. Gli Under 14 venivano dal bel pareggio interno infrasettimanale per 25-25 (p.t. 10-14) contro l'Istrabenz Plini Izola nel campionato sloveno di categoria. Pallamano Trieste: Iacaz, Dorigo, Lasorte, J. Sodomaco, Stojanovic 9, Del Frari 2, Nait 7, Fachin 1, Urbaz 3, Gerin, Primožic, Federici, Caraffi 3, Depaulis, Cusma. Gli Under 18 di Marco Bozzola non hanno lasciato scampo al Torri, regolato a domicilio per 32-16 con 13 marcature di Sandrin. Pallamano Trieste: Zoppetti, Allia 5, Sandrin 13, Baragona 4, Furlan 4, Parisato 2, Hrovatin 3, Mazzarol 1, Bosco,

Latin. Gli Under 16 di Claudio Schina hanno espugnato Paese con il risultato di 33-22, allungando nel secondo tempo dopo aver chiuso il primo avanti per 13-10. Dieci centri a testa per Parisato e Grosu. Pallamano Trieste: Latin, Bonini 1, Valdemarin 1, Hrovatin 7, Parisato 10, Grosu 10, Mazzarol 3, Cerneca 1, Rosati, Stevanovic, Bosco. Successo esterno in terra veneta anche per gli Under 12 di Jan Radojkovic, che hanno avuto la meglio proprio sul Torri per 32-21. E pure in questo caso la seconda frazione è servita per aumentare il divario dopo il 17-12 fatto registrare a metà gara. Ganz nuovamente "bomber" con 15 realizzazioni. Pallamano Trieste: Ganz 15, Paoletti 2, Lo Duca, Covacich 3, Trampuz 4, Sussan, Scoria 3, Giorgi, Baragona, Elmazi 5. Pure gli Under 12 avevano sfidato l'Istrabenz Plini Izola in una tappa infrasettimanale del campionato sloveno. Al palasport di via Visinada era finita 21-35 (p.t. 9-17) per quanto Ganz avesse provato a domare gli ospiti. Pallamano Trieste: Oblascia 5, Ganz 9, Baragona, Covacich, Giorgi, Elmazi 1, P. Lo Duca 3, Marzio, Scoria 1, Trampus 2. (m.la.)



Auguri Papa Francesco!

In occasione
dell'80° compleanno
di Papa Francesco,
sabato 17 dicembre,
un libro che
ci accompagnerà
per ogni giorno
del prossimo anno
con un suo messaggio:



Buongiorno, sono Francesco 365 GIORNI CON IL PAPA

In edicola con

IL PICCOLO